



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2020-2021

valsir



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2020-2021

1. INTRODUZIONE AL BILANCIO	8
LA NOSTRA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ TRA CONFERME E NOVITÀ	8
Le sfide di sostenibilità	8
2. SILMAR GROUP, VALSIR E LA SOSTENIBILITÀ	10
CHI SIAMO - SILMAR GROUP	10
CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ AZIENDALI	12
L'organico di Valsir 2021	21
I numeri di Valsir 2021	21
I sistemi di gestione e certificazioni	22
Mercati serviti da Valsir	22
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	23
La sostenibilità per Valsir	23
Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder esterni	24
3. TRANSIZIONE ENERGETICA	28
VISIONE	28
TARGET SDGs CORRELATI	28
APPROCCIO GESTIONALE	28
RENDICONTAZIONE	29
Fabbisogno di energia	29
Fotovoltaico e trigeneratore	29
Prestazione energetica	31
Emissioni di gas ad effetto serra	33
Emissioni di CO ₂ evitate	34
Efficienza dei processi	35
Produzione di energia	36
Manutenzione energetica degli impianti	37
Monitoraggio	37
Efficienza attraverso formazione	38
Mobilità sostenibile	39
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	41
OBIETTIVI AL 2023	41

4. CIRCOLARITÀ	42
VISIONE	42
TARGET SDGs CORRELATI	42
APPROCCIO GESTIONALE	42
RENDICONTAZIONE	43
La progettazione sostenibile	43
Environmental Product Declaration	46
Il recupero di materia Valsir Recycling Division	48
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	50
OBIETTIVI AL 2023	50
5. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	51
VISIONE	51
TARGET SDGs CORRELATI	51
APPROCCIO GESTIONALE	51
RENDICONTAZIONE	52
Consumo annuale di acqua	52
Quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato	53
Rifiuti pericolosi e non pericolosi	54
Risorsa idrica presso il sito produttivo di Vestone	55
Gestione dei rifiuti	55
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	56
OBIETTIVI AL 2023	56
6. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	57
VISIONE	57
TARGET SDGs CORRELATI	57
APPROCCIO GESTIONALE	57
RENDICONTAZIONE	58
Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici	58
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	59
OBIETTIVI AL 2023	59

7. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI	60
VISIONE	60
TARGET SDGs CORRELATI	60
APPROCCIO GESTIONALE	60
RENDICONTAZIONE	61
Come siamo riusciti in questi due anni ad affrontare il Covid-19 in azienda	61
Prevenzione e sicurezza	62
Formazione personalizzata	62
Industria 4.0	63
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	64
OBIETTIVI AL 2023	64
8. BENESSERE IN AZIENDA	65
VISIONE	65
TARGET SDGs CORRELATI	65
APPROCCIO GESTIONALE	65
RENDICONTAZIONE	66
Clima in azienda e welfare	68
Coinvolgimento dei responsabili	70
Gestione del cambiamento	71
Eventi di coinvolgimento dei collaboratori	72
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	73
OBIETTIVI AL 2023	73
9. PERSONE E SVILUPPO	74
VISIONE	74
TARGET SDGs CORRELATI	74
APPROCCIO GESTIONALE	74
RENDICONTAZIONE	75
Formazione interna	75
Tipologie di corsi e ore di formazione professionale nel biennio 2020-2021	76
Evoluzione di un programma di accoglienza per i neo assunti	77
“Ambizione di crescita”	77
Formazione esterna ai professionisti (ingegneri, architetti, geometri, periti, etc.)	78
Attività di Academy e strumenti tecnici per i professionisti	79
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	81
OBIETTIVI AL 2023	81

10. NUOVE GENERAZIONI	82
VISIONE	82
TARGET SDGs CORRELATI	82
APPROCCIO GESTIONALE	82
RENDICONTAZIONE	83
Apprendistato di primo livello	83
Valsir meets schools	83
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	87
OBIETTIVI AL 2023	87
11. SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE	88
VISIONE	88
TARGET SDGs CORRELATI	88
APPROCCIO GESTIONALE	88
RENDICONTAZIONE	89
Nuovi poli produttivi e riqualificazione	89
Sostegno economico al territorio	90
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	91
OBIETTIVI AL 2023	91
12. INDICATORI GRI	92
13. GLOSSARIO	95



“SONO LE GOCCE
CHE FANNO IL MARE”

SILVESTRO NIBOLI

Caro lettore,

siamo giunti alla pubblicazione della quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità nel quale vengono descritte le attività del biennio 2020-2021.

La realizzazione di questo documento è stata possibile grazie alla sinergia che si è creata tra i gruppi di lavoro che sviluppano progetti a livello ambientale, sociale ed economico.

Dare continuità alle attività di responsabilità sociale d'impresa ci dà la possibilità di intraprendere progetti nuovi in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita degli standard di efficienza e innovazione.

Negli ultimi anni, tutti abbiamo cambiato l'approccio verso il tema "sostenibilità".

Se fino a qualche anno fa era un argomento soltanto citato occasionalmente, oggi diventa un tema cardine di moltissime decisioni nel mondo dell'impresa, nella nostra vita privata e nel sociale.

Abbiamo iniziato questo percorso in maniera strutturata 10 anni fa e oggi ne raccogliamo i primi risultati pur mantenendo i valori e le radici di quanto iniziato da nostro padre più di 50 anni fa.

Attenzione al territorio, alle persone e lungimiranza imprenditoriale hanno sempre caratterizzato il nostro fare e sono state le basi di quello che oggi è un percorso di responsabilità sociale d'impresa.

Siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora molto lunga e che le attività da promuovere sono ancora tante.

Lo sviluppo sostenibile si può raggiungere solo se tutti insieme collaboriamo e ci muoviamo verso questa direzione.

Robert Swan, esploratore dei poli una volta ha affermato che: "La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro".

Sono sotto gli occhi di tutti quelli che sono i cambiamenti climatici che stanno avvenendo, ne sono esempio la siccità di quest'estate e le alluvioni che hanno colpito il nostro Paese. Sono chiare dimostrazioni che non c'è più tempo e che tutti noi dobbiamo fare qualcosa nella nostra quotidianità se vogliamo garantire il nostro futuro e quello delle generazioni a venire.

Siamo consapevoli che fare sostenibilità non è semplice perché implica un cambiamento culturale e una modifica delle proprie abitudini. Con questo documento vogliamo raccontare sia quello che è stato realizzato ma anche gli obiettivi futuri che abbiamo l'ambizione di raggiungere.

L'ideazione, la creazione e il monitoraggio di tutti i progetti sostenibili portati avanti negli ultimi anni dalle squadre all'interno delle nostre aziende hanno richiesto costanza, impegno e dedizione.

Questa lettera vuole essere un ringraziamento per la determinazione dimostrata da tutti durante i vari progetti e nel lavoro quotidiano.

Buona lettura!

Il presidente,

Pier Andreino Niboli



Consigliere Delegato,

Federica Niboli



1. INTRODUZIONE AL BILANCIO

LA NOSTRA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ TRA CONFERME E NOVITÀ

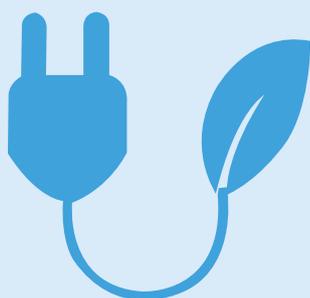
La quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità, dedicata al biennio 2020-2021, si costruisce sulla forma già assunta nell'edizione precedente.

Il presente documento si pone l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sui traguardi raggiunti, sugli indicatori, sull'approccio alla gestione dei nostri temi materiali, che sostiene le nostre azioni, e su ciò che intendiamo realizzare attraverso la visione.

Il bilancio, è quindi strutturato attorno ai temi che dall'analisi di materialità risultano essere rilevanti. Lo sviluppo è invece rappresentato dall'evoluzione di questi temi: negli anni il campo della sostenibilità ha infatti assunto confini sempre più chiari e si è popolato di contenuti specifici che indicano la via da percorrere. Ciò ci permette e ci richiede di riflettere sugli argomenti attorno ai quali rendicontiamo e sviluppiamo la nostra strategia di sostenibilità, andando a rinnovarli per rispondere al contesto, interno ed esterno, che cambia.

Le sfide di sostenibilità

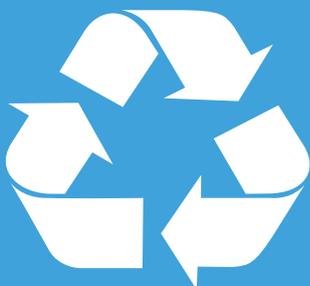
FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA



L'energia è allo stesso tempo materia prima strategica e leva importante a favore della transizione ecologica auspicata a livello globale da tutte le istituzioni. Le parole chiave sono:

- Efficienza energetica, attraverso una conoscenza approfondita del profilo energetico delle nostre attività in ottica di aggiornamento e manutenzione.
- Energia rinnovabile, aumentando la quota autoprodotta.
- Mobilità sostenibile, promuovendo il carpooling e creando l'infrastruttura per facilitare la mobilità elettrica.

METTERE AL CENTRO RISORSE E MATERIE PRIME: VERSO LA CIRCOLARITÀ



In continuità con il percorso intrapreso ormai dieci anni fa, rimane forte l'impegno da parte di tutte le persone in azienda nel ragionare in termini di cicli di vita, nel progettare, produrre e commercializzare.

I concetti sono quelli della riduzione dello scarto di produzione, dell'uso intelligente della materia prima, dell'utilizzo di materia prima seconda mantenendo l'alto livello di prestazioni e di qualità.

Circolarità però va oltre la sfera della produzione all'interno dell'azienda e si rafforza nella creazione di simbiosi industriali con le altre aziende di Silmar Group. Trova applicazione attraverso le pratiche di rigenerazione dei materiali plastici con il progetto Valsir Recycling e nello sviluppo di tool di analisi dei cicli di vita (LCA) per le dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) con l'obiettivo che questi diventino strumenti pratici a sostegno della progettazione e della circolarità.

ENTRARE IN CONTATTO CON LE SFIDE POSTE DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI:

ANALIZZARE I RISCHI E ADATTARSI



Il World Economic Forum ha inserito i cambiamenti climatici tra i maggiori rischi che il nostro pianeta si troverà ad affrontare nei prossimi anni. La valutazione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici definisce gli interventi a breve e a lungo termine, strutturali, organizzativi e strategici che riteniamo necessari implementare per aumentare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti già in atto, sia in termini di fenomeni estremi che di evoluzioni normative e di mercato.

ARMONIZZARE LO SVILUPPO TECNOLOGICO, PROFESSIONALE E PERSONALE



L'avanzamento tecnologico dei processi e degli strumenti aziendali ci chiede di porre particolare attenzione nell'accompagnare e favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze dei nostri collaboratori. Per rispondere a questa sfida affianchiamo lo sviluppo di competenze tecniche a percorsi di crescita personale nel ruolo. Questo perché avere una conoscenza approfondita degli impianti permette di ottimizzarne a sua volta i processi.

Grande attenzione viene dedicata anche alla formazione esterna, rivolta sia a professionisti del nostro settore, sia alle nuove generazioni. Creare delle collaborazioni con il mondo dell'istruzione rappresenta da sempre un punto chiave per l'azienda. Negli anni sono numerose le sinergie rafforzate al fine di creare uno scambio di conoscenze condivise tra l'azienda e la scuola.

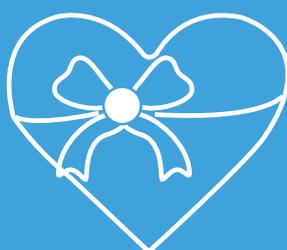
GARANTIRE BENESSERE IN AZIENDA



Gli ultimi due anni hanno mostrato come non mai l'importanza dello "stare bene", della salute emotiva, fisica e anche sociale. Garantire un alto livello di benessere per le persone in azienda, nonostante le sollecitazioni del mondo esterno, diventa una sfida importante.

Abbiamo ormai consolidato un sistema di welfare costruito intorno ai bisogni più importanti dei collaboratori, e periodicamente verifichiamo la corrispondenza fra i servizi messi a disposizione e i benefici ottenuti attraverso strumenti di rilevazione e gradimento. Rimaniamo in ascolto di quello che è il clima in azienda e approfondiamo quanto rilevato con tutti. Creiamo le strutture e gli spazi per aumentare sempre di più il coinvolgimento di ognuno nella vita aziendale e nel progetto a lungo termine della sostenibilità.

ESSERE PRESENTI E SOSTENERE LA COMUNITÀ TERRITORIALE

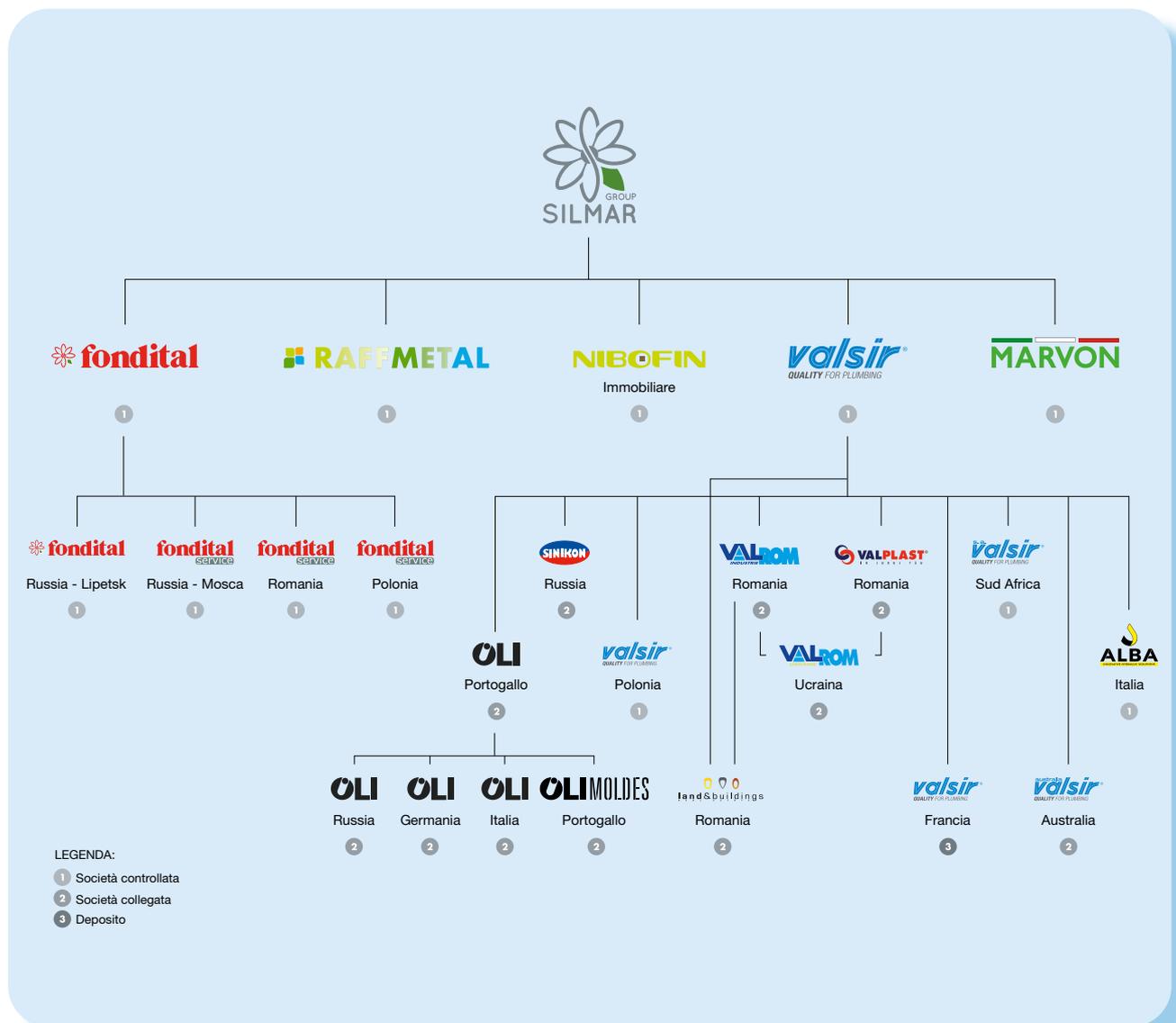


Siamo convinti che lo sviluppo del territorio è possibile grazie alla creazione di sinergie e collaborazione tra il settore economico, sociale e pubblico. Essere parte attiva di un tessuto territoriale è sia dovere che motivo d'orgoglio. Dare sostegno al territorio si concretizza nella redistribuzione del valore economico al suo interno, nel favorire lo sviluppo delle generazioni più giovani attraverso formazione e donazioni e nel conciliare la crescita dell'azienda e la volontà di rimanere presenti nel territorio che da sempre ci ospita.

2. SILMAR GROUP, VALSIR E LA SOSTENIBILITÀ

CHI SIAMO - SILMAR GROUP

Silmar Group nasce nel 1963 dall'ambizioso progetto imprenditoriale di Silvestro Niboli. Oggi è un gruppo di aziende integrato lungo l'intera filiera produttiva che mantiene cuore e mente 100% Made in Italy.





2020

FATTURATO
877.446.000 €

INVESTIMENTI
57.843.000 €

COLLABORATORI
3.334

2021

FATTURATO
1.217.250.000 €

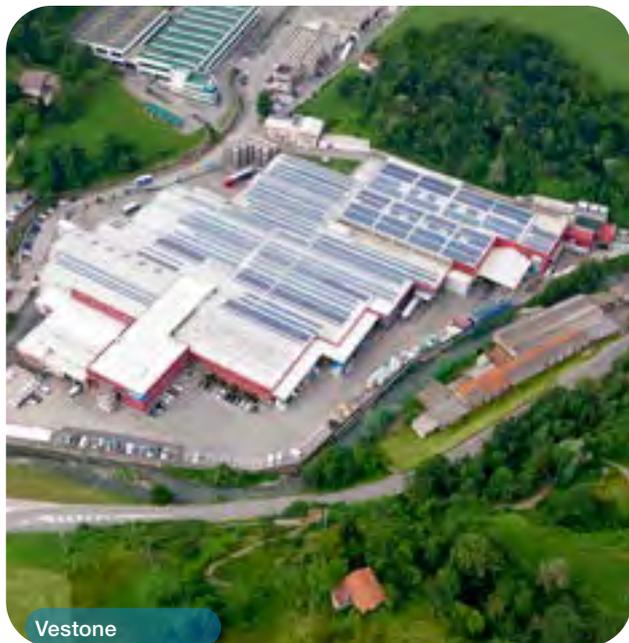
INVESTIMENTI
62.973.000 €

COLLABORATORI
3.548

CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ AZIENDALI

Valsir S.p.A., attiva nel settore dell'idrotermosanitaria, costituisce oggi una realtà solida e in espansione, parte di un Gruppo che, attraverso le sinergie attivate al suo interno e le specifiche competenze apportate da ogni singolo componente, esprime i suoi veri punti di coesione e di forza.

Oggi Valsir opera in 5 stabilimenti:



Valsir Vestone - Sede principale

- **Località:** Vestone (Brescia)
- **Superficie:** 48.309 m² di cui 29.933 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 324
- **Produzione:** cassette di risciacquo esterne e a incasso, placche di comando, raccorderia per sistemi di scarico, raccorderia per sistemi di adduzione idrica, riscaldamento e conduzione gas, sistemi di riscaldamento a pavimento, sistemi di drenaggio sifonico delle acque meteoriche, sistemi doccia a filo pavimento, MFV (pareti tecniche per prefabbricazione bagni), VMC (ventilazione meccanica controllata).



Valsir Vobarno

- **Località:** Vobarno (Brescia)
- **Superficie:** 107.550 m² di cui 64.190 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 213
- **Produzione:** tubazioni in HDPE, Blackfire, PP3, Triplus e Silere fonoisolanti e fonoassorbenti, tubi multistrato e tubi multistrato rivestiti per sistemi di adduzione idrica, riscaldamento e adduzione gas combustibile.

Valsir Recycling - Carpeneda 1

- **Località:** Carpeneda, Vobarno (Brescia)
- **Superficie:** 34.104 m² di cui 10.243 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 30
- **Produzione:** creazione di materie prime seconde da materiale riciclabile.



Valsir Carpeneda 2

- **Località:** Carpeneda, Vobarno (Brescia)
- **Superficie:** 50.713 m² di cui 4.454 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 9
- **Produzione:** produzione di pallet in plastica riciclata.



Valsir Roè Volciano

- **Località:** Roè Volciano (Brescia)
- **Superficie:** 21.020 m² di cui 8.520 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 9
- **Attività:** magazzino.





Portogallo

OLI - Sistemas Sanitários, S.A.

- **Località:** Travessa do Milão Esgueira 3800-314, Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 156.720 m² di cui 32.579 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 621
- **Produzione:** cassette di risciacquo esterne e da incasso, meccanismi, valvole e galleggianti per cassette in ceramica e placche di design.



Italia

OLI - ITALIA

- **Località:** Piani di Mura, Casto (Brescia)
- **Superficie:** 17.070 m² di cui 11.300 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 42
- **Produzione:** sifoni, sistema in polimero plastico e acciaio per lo scarico dei fumi, sistemi doccia a filo pavimento e placche di design.



Russia

OLI - RUSSIA

- **Località:** Str. Promyshlennaya 11, 108841 Troitsk, Mosca (Russia)
- **Superficie:** 2.247 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 44
- **Produzione:** meccanismi per cassette in ceramica e polo logistico.

OLI - GERMANIA

- **Località:** Agrida-Industrie Park, Bittelbronner Straße 42-46, 74219 Möckmül (Germania)
- **Superficie:** 1.290 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 5
- **Produzione:** sito logistico-commerciale.



Germania

OLI MOLDES

- **Località:** Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 3.200 m² di cui 2.400 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 34
- **Produzione:** realizzazione stampi.



Portogallo

Alba

- **Località:** Rodengo Saiano (Brescia)
- **Superficie:** 18.696 m² di cui 13.363 m² coperti
- **N. addetti:** 65
- **Produzione:** sifoni e pilette per lavelli cucina.



Italia



Vestone

Marvon 1

- **Località:** Vestone (Brescia)
- **Superficie:** 15.240 m² di cui 4.838 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 50
- **Produzione:** galvanoplastica.



Carpeneda

Marvon 2

- **Località:** Carpeneda, Vobarno (Brescia)
- **Superficie:** 7.807 m² di cui 4.526 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 22
- **Produzione:** protezione passiva al fuoco e stampaggio materie plastiche.

Inoltre, Valsir ha aziende consociate all'estero, che costituiscono società separate, presenti in:

Valsir - Deposito di Montagny

- **Località:** Zac du Baconnet, 69700 Montagny (Francia)
- **Superficie:** 10.970 m² di cui 2.990 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 14
- **Attività:** deposito.



Valsir Polska

- **Località:** ul. Przemysłowa 7A, Skawina (Polonia)
- **Superficie:** 19.895 m² di cui 5.424 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 25
- **Produzione:** tubi e raccordi per scarichi in polipropilene fino al Ø 160 mm, tubi e raccordi per scarichi in polietilene ad alta densità fino al Ø 315 mm.



Valsir Australia

- **Località:** Perth - Western (Australia)
- **Superficie:** 1.300 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 7
- **Attività:** sito logistico-commerciale e produzione di assemblaggi per MFV.





Sud Africa

Valsir S.A.

- **Località:** Founder view south, 49 Brunton St, Founders Hill, 1609, Johannesburg (Sud Africa)
 - **Superficie:** 1.800 m² di cui 1.390 m² coperti
 - **N. addetti:** 8
 - **Attività:** sito logistico-commerciale.
-
- **Località:** 22 Montague Drive, 7441 Montague Gardens, Cape Town (Sud Africa)
 - **Superficie:** 1.600 m² coperti
 - **N. addetti:** 4
 - **Attività:** sito logistico-commerciale.



Romania

Valrom Industrie

- **Località:** Bdul. Preciziei, nr 28, sector 6, Bucarest (Romania)
- **Superficie:** 861.318 m² di cui 119.248 m² coperti
- **N. addetti:** 407
- **Produzione:** sistemi di scarico e conduzione idrica in PP, tubi in HDPE fino al Ø 630 mm, sistemi per il trattamento e lo stoccaggio delle acque e tubi corrugati per cavi alto voltaggio.



Romania

Valplast Industrie

- **Località:** Bdul. Preciziei, nr 9 sector 6, Bucarest (Romania)
- **Superficie:** 35.000 m² di cui 8.200 m² coperti
- **N. addetti:** 140
- **Produzione:** tubi e raccordi in PVC per scarichi fino al Ø 630 mm, sistemi di drenaggio e filtrazione, sistemi per protezione cavi elettrici e tubi e filtri per pozzi.

Valrom Ukraine

- **Località:** Vinnitsa obl., 23320 Sutiski, 49, Vinnitsa Ul. (Ucraina)
- **Superficie:** 140.700 m² di cui 29.900 m² coperti
- **N. addetti:** 69
- **Produzione:** tubi in HDPE per conduzione idrica e gas fino al Ø 315 mm, tubi in PP per scarichi fino al Ø 160 mm e tubi in PVC per scarichi fino al Ø 500 mm.



Sinikon

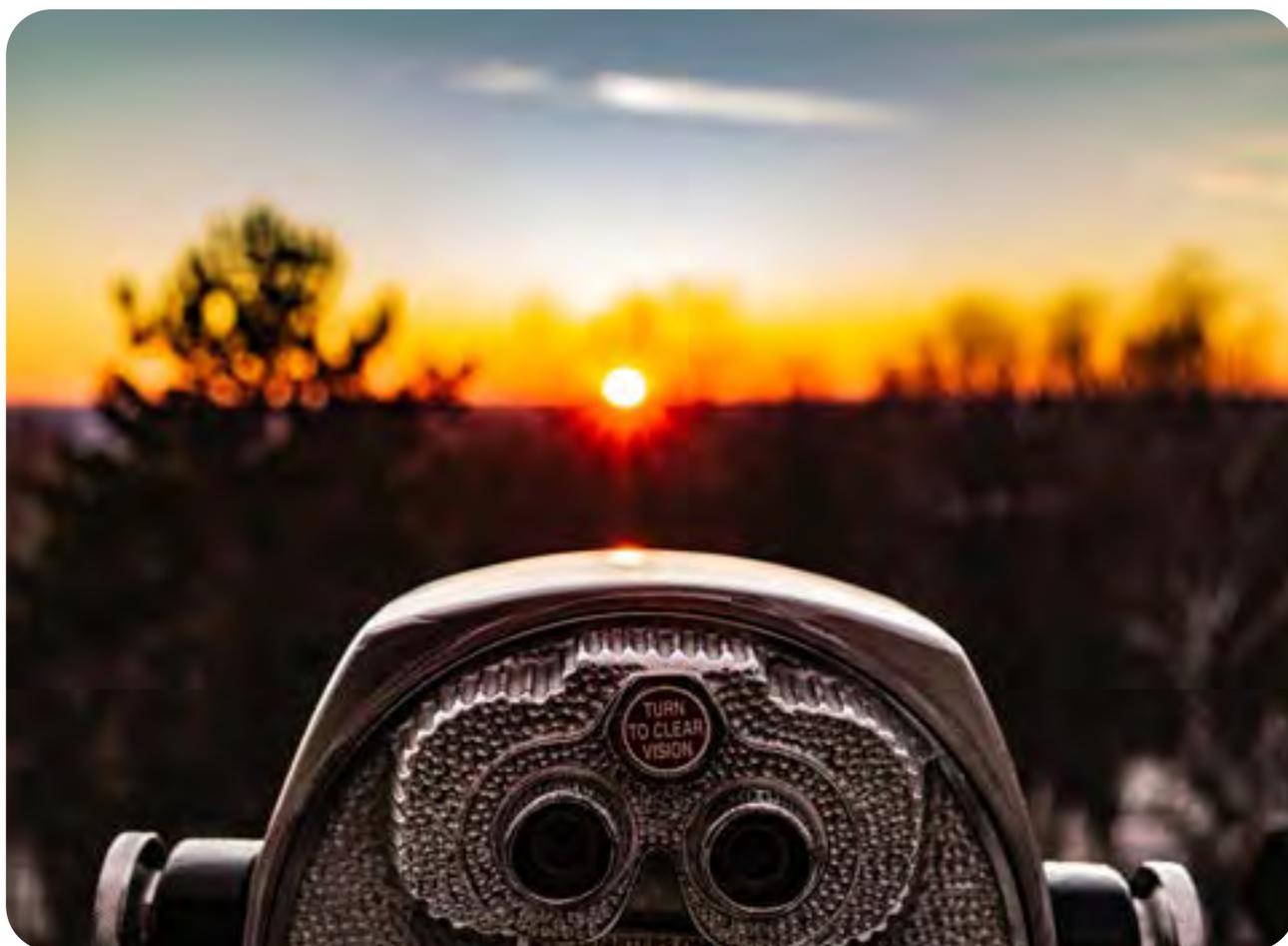
- **Località:** Promyshlennaya street nr 11, 142190, Troitzk-Moscovskaya obl. (Russia)
- **Superficie:** 48.000 m² di cui 19.950 m² coperti
- **N. addetti:** 134
- **Produzione:** tubi e raccordi in polipropilene (PP) per sistemi interni di scarico e tubazioni fonoisolanti.



MISSIONE

La nostra missione è eccellere nella realizzazione di soluzioni innovative, eco-sostenibili e di qualità garantendo un servizio attento e puntuale.

Radicati nel territorio che ci ha visti nascere,
con una forte vocazione all'internazionalizzazione,
adottiamo processi rispettosi delle persone e dell'ambiente.



VALORI

Passione, lavoro, persone, affidabilità, innovazione, sostenibilità e ambiente, dinamismo.

I numeri di Valsir 2021

261.696 m²
superficie totale
di cui 117.334 m² coperti

585
collaboratori

197.393.953 €
fatturato

15.751.488 €
investimenti

25
brevetti depositati

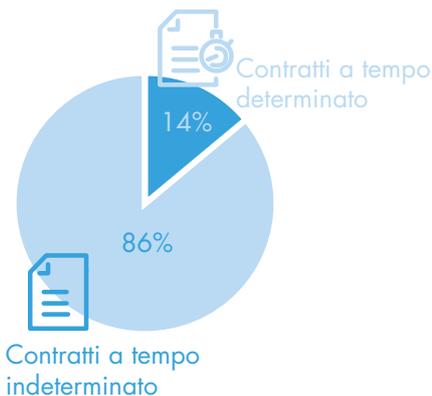
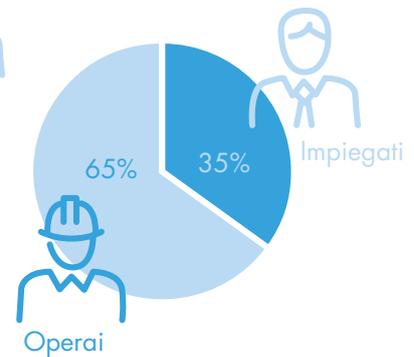
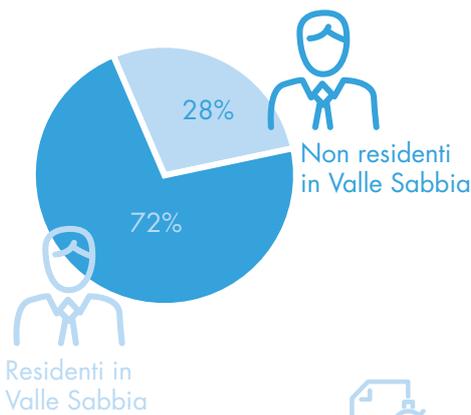
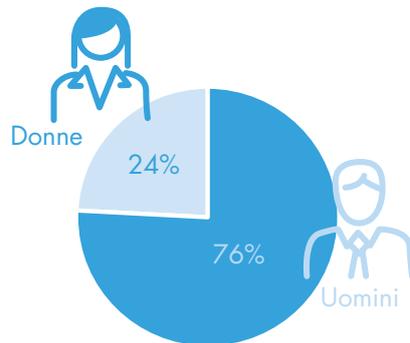
227
omologazioni

28
linee di prodotto

7.000
articoli

L'organico di Valsir 2021

585
collaboratori



ORARIO	full-time	577
	part-time	8
INTERINALI	uomini	9
	donne	3
CO.CO.CO*	uomini	1
	donne	-

*collaborazione coordinata e continuativa

I sistemi di gestione e certificazioni



ISO 9001:2015

Sistema di gestione
della qualità
(in essere dal 2001)



ISO 50001:2018

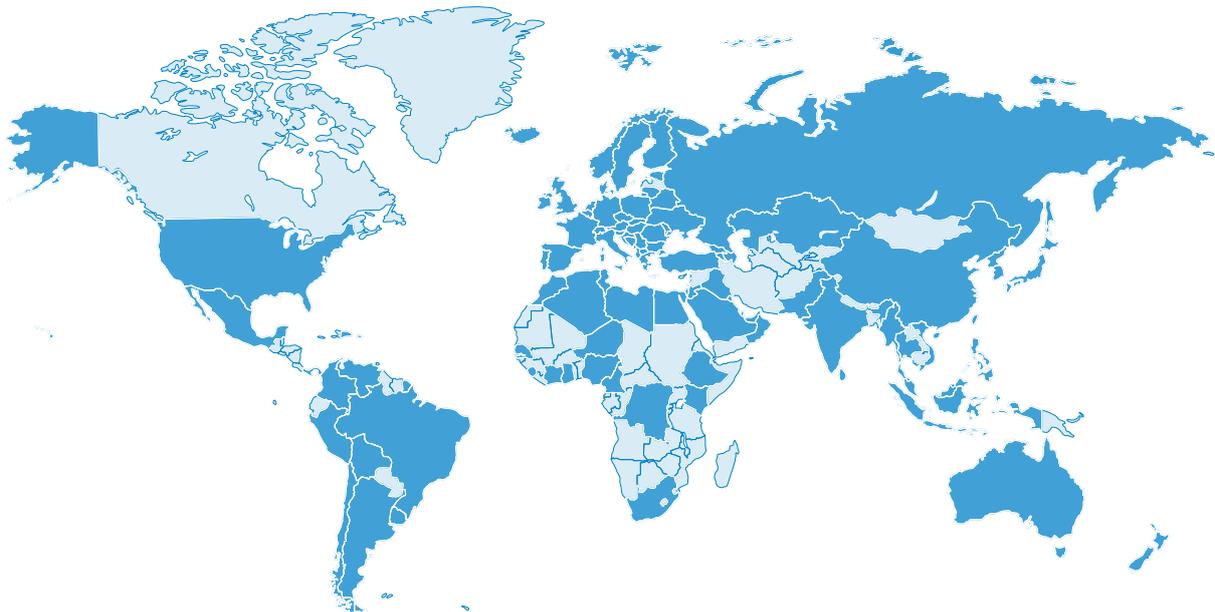
Sistema di gestione
dell'energia
(in essere dal 2017)



ISO 14001:2015

Sistema di gestione
ambientale
(in essere dal 2018
per lo stabilimento di Vestone)

Mercati serviti da Valsir



● Presenza di Valsir nei mercati

LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità per Valsir

Sostenibilità per noi significa operare, ridurre gli sprechi, incrementare la raccolta differenziata e migliorare l'efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente e delle persone per garantire il futuro nel modo più etico ed efficiente possibile, generando profitto in modo sostenibile.

Vogliamo essere esempio di integrazione fra aziende, persone e territorio. La nostra aspirazione è quella di diventare un'eccellenza anche sui temi della sostenibilità e di essere riconosciuti nel settore come punto di riferimento.

La governance della sostenibilità in azienda:

GRUPPO DI LAVORO CSR

Organo strategico e operativo che, in accordo con la Direzione Generale, dà vita all'approccio di sostenibilità e ai progetti che ne derivano.

È composto da figure interne all'azienda a livello direzionale e manageriale.

Dal gruppo di lavoro CSR, a seconda dei progetti, si organizzano gruppi funzionali a sostenere ogni singolo progetto.

CSR MANAGER

Punto di riferimento dell'intero sistema di governance.

A questa figura fanno riferimento tutti coloro che operano nei progetti di CSR e sostenibilità a diverso titolo.

È strettamente connesso ad altre funzioni aziendali per l'implementazione dei progetti.

DIRETTORI DI FUNZIONE E RESPONSABILI

I responsabili di reparto sono coinvolti nel promuovere la diffusione della cultura CSR e gli obiettivi di sostenibilità a tutti i livelli.

Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder esterni

L'analisi di materialità è un processo fondamentale per validare i temi che devono essere presentati con maggiore rilievo all'interno della nostra rendicontazione di sostenibilità e che devono essere sviluppati con maggiore forza all'interno della nostra strategia globale.

Materiale significa infatti, in questo contesto, rilevante: un tema materiale è un tema in grado di descrivere accuratamente quali sono gli impatti e il profilo ambientale, sociale e di governance dell'azienda.

In preparazione alla pubblicazione di questo documento e a sostegno del nostro pensiero di sviluppo, abbiamo analizzato i temi materiali che hanno accompagnato il percorso fino a qui e li abbiamo confrontati con gli sviluppi che stanno caratterizzando il contesto della sostenibilità e con le nuove evidenze scientifiche e tecniche. Queste ultime permettono di avere un'idea sempre più accurata, sia sul peso degli impatti ambientali e sociali, siano essi positivi o negativi, che sulle interrelazioni che li caratterizzano.

Questi ragionamenti sono stati il punto di partenza per l'analisi di contesto (sviluppo legislativo e di mercato, rischi fisici e di transizione legati alla transizione economica e alla crisi climatica) che ha portato alla formulazione, con il gruppo centrale di lavoro, dei seguenti temi, individuati come potenzialmente materiali.

1. TRANSIZIONE ENERGETICA



Efficienza energetica, energia rinnovabile, mobilità sostenibile.

2. CIRCOLARITÀ



Design per disassemblaggio, riciclo, recupero di materia, sostanze pericolose, EPD, LCA, progettazione sostenibile.

3. GESTIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Adattamento, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico (rischi e opportunità di transizione e fisici).

4. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO



Emissioni locali, risorsa idrica.



5. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI

Equilibrio uomo-automazione, sicurezza, crescita del personale, nuove tecnologie.



6. BENESSERE IN AZIENDA

Welfare, dialogo continuo.



7. PERSONE E SVILUPPO

Formazione e professionalizzazione interna ed esterna.



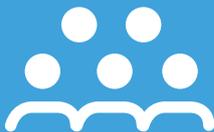
8. NUOVE GENERAZIONI

Progetti nelle scuole, progetti per lo sport, progetti scuola-lavoro, azioni di professionalizzazione verso le nuove generazioni, azioni di educazione rispetto ai temi di sostenibilità, rapporto università-azienda.



9. SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE

Redistribuzione del valore economico sul territorio, ricchezza generata e indotto, donazioni, non delocalizzazione.



10. GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Partnership, comunicazione interna ed esterna.

I temi sono stati sottoposti all'analisi di materialità che ha visto da un lato il coinvolgimento di stakeholder esterni all'azienda e dall'altro un lavoro di approfondimento con il gruppo centrale di lavoro interno all'azienda.

Gli stakeholder esterni coinvolti sono stati i rappresentanti del territorio, i clienti e i fornitori. La scelta è stata quella di individuare un panel ristretto di stakeholder e di coinvolgerli attraverso un questionario semi-strutturato che chiedeva loro, da un lato, la valutazione dei singoli temi e, dall'altro, opinioni qualitative specifiche rispetto a temi di sviluppo importanti per l'azienda.

Di seguito riportiamo quanto emerso.

RAPPRESENTANTI DEL TERRITORIO - ASSOCIAZIONI, SINDACI, SCUOLE



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dei bisogni del mondo scolastico a cui le aziende possono dare risposte.

Risultati

- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: nuove generazioni, sostegno alla comunità territoriale e tutela ambientale e del territorio.
- Tra i temi che vengono citati come bisogni importanti di sviluppo in ambito scolastico troviamo: la circolarità, le tecnologie avanzate, la tutela climatica e ambientale, il benessere e la salute in contesti lavorativi, la sostenibilità nelle aziende.

CLIENTI



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dell'importanza data alla materia prima seconda e ai criteri e alle certificazioni di sostenibilità nelle scelte di acquisto.

Risultati

- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: circolarità, governance di sostenibilità, persone e sviluppo.
- Nel 60% delle risposte raccolte, i clienti hanno segnalato che nei prossimi due anni il fatto che il fornitore offra prodotti realizzati con materia seconda riciclata e recuperata sarà molto importante, se non essenziale. Tuttavia, un cliente segnala che questo fattore non deve compromettere il prezzo mentre due clienti segnalano che non deve compromettere la qualità. La pubblicazione di una nuova norma ISO in questo settore sosterrrebbe la transizione.
- Nel 55% delle risposte raccolte, i clienti vedono la certificazione di sostenibilità come rilevante nella scelta di acquisto. Le certificazioni citate sono ReMade in Italy, EPD, LCA, Green Star, ISSP, ACCO, C2C.
- In generale viene spontaneamente segnalata l'importanza del tema e apprezzata l'iniziativa di coinvolgimento e di scambio su questi temi.

FORNITORI



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dei temi chiave nel rapporto cliente-fornitore e degli sforzi del settore in termini di sostenibilità.

Risultati

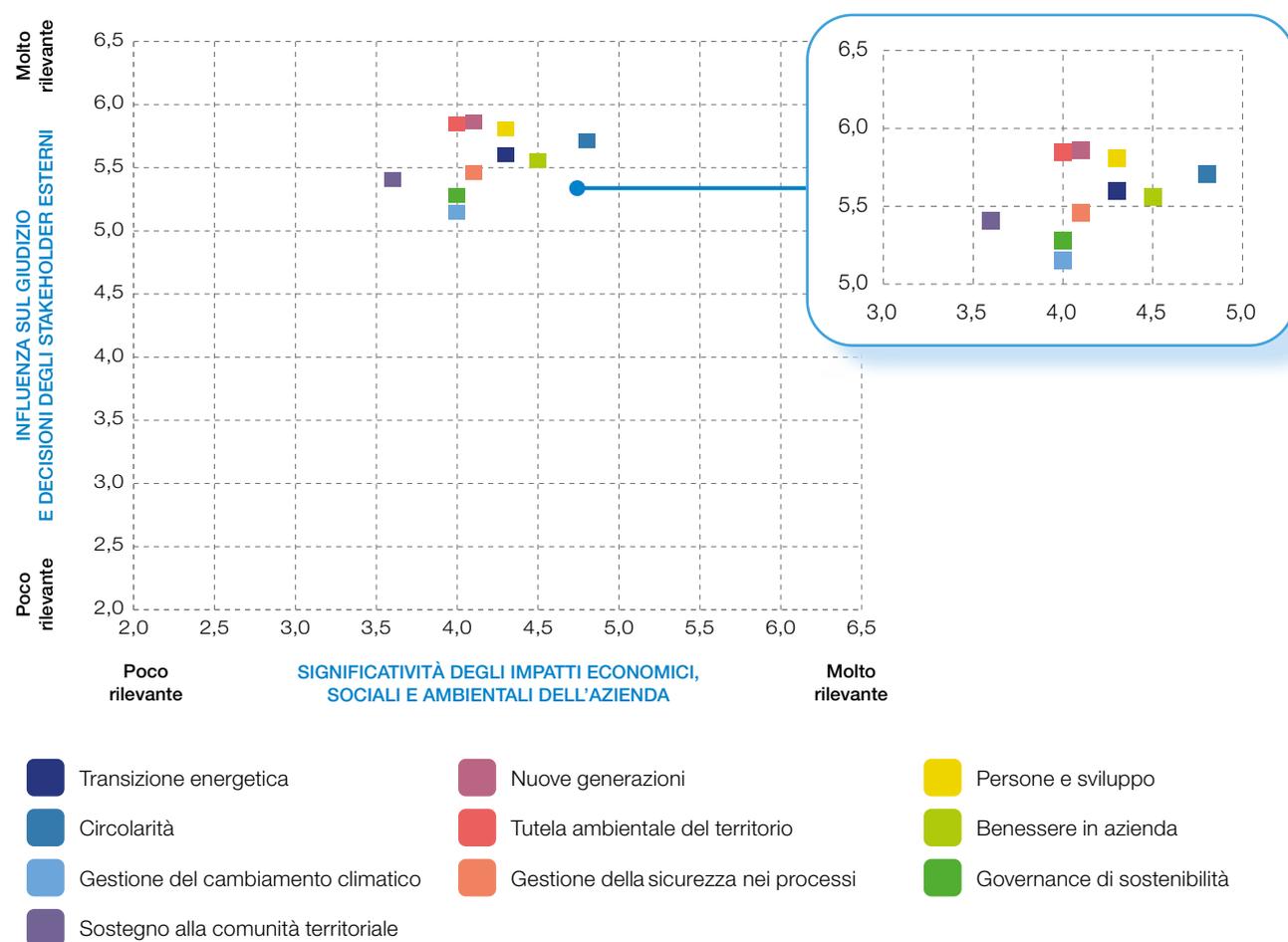
- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: persone e sviluppo, gestione dell'evoluzione dei processi e benessere in azienda.
- Tra i temi citati come rilevanti nel rapporto cliente-fornitore troviamo la collaborazione (intesa come partnership), la trasparenza, lo studio dei cicli di vita dei prodotti e la sostenibilità di questi, la sicurezza sul lavoro, la tutela ambientale e l'innovazione continua dei processi.
- In generale tutti i fornitori interpellati hanno messo in campo delle iniziative di sostenibilità e ne riconoscono la rilevanza strategica.

Il gruppo centrale di lavoro interno all'azienda si è invece concentrato sull'analisi della severità degli impatti sottesi ai temi individuati.

Per farlo, ogni tema è stato valutato in base a tre fattori:

- **Forza:** la scala e la probabilità degli effetti reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente collegati alle attività e alle catene di valore dell'azienda.
- **Urgenza:** derivata dagli obiettivi di politica pubblica sociale o ambientale e dai confini planetari.
- **Rischi e opportunità per l'azienda:** cosa succede se non facciamo nulla in questo ambito? Che possibilità di sviluppo strategico vediamo in questo tema per noi (possibilità di mercato, riduzione dei costi, nuovi prodotti, posizionamento...)?

Dall'incrocio dei risultati raccolti dagli stakeholder esterni e dalla valutazione interna è emersa la seguente matrice di materialità:



I temi materiali sono trattati all'interno del bilancio, con profondità diversa rispetto alla rilevanza registrata. Per ogni tema è espressa la visione, l'approccio gestionale, gli indicatori di performance chiave, gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs delle Nazioni Unite pertinenti al tema, i processi e i progetti realizzati nel biennio appena trascorso e gli obiettivi per il prossimo biennio. Il tema della governance di sostenibilità è approfondito in queste prime pagine del bilancio, dove tracciamo il contesto all'interno del quale il nostro impegno in questo ambito prende forma.

Nota metodologica

Il presente bilancio è redatto secondo i GRI Standards: Core Option della Global Reporting Initiative (GRI). Le informazioni e i dati fanno riferimento all'azienda Valsir S.p.A. con sede a Vestone (BS) per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, salvo ove diversamente indicato. Il perimetro aziendale è definito da Valsir S.p.A. Il documento, redatto su base biennale, rappresenta la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità dell'azienda.

3. TRANSIZIONE ENERGETICA

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.1 - 7.2 - 7.3



RIF. 13.3

VISIONE

Vogliamo garantire un miglioramento continuo della **prestazione energetica** delle attività produttive e degli stabilimenti dell'azienda e conseguentemente ridurre, in termini specifici, le emissioni di gas ad effetto serra.

A tale fine vogliamo anche favorire l'uso di energia da **fonti rinnovabili**.

È nostro desiderio rendere più sostenibili gli **spostamenti casa-lavoro** per i dipendenti, riducendo i veicoli per strada, le emissioni in atmosfera e favorendo la socializzazione. Vogliamo inoltre sostenere il passaggio alla mobilità elettrica fornendo servizi per la sua diffusione.

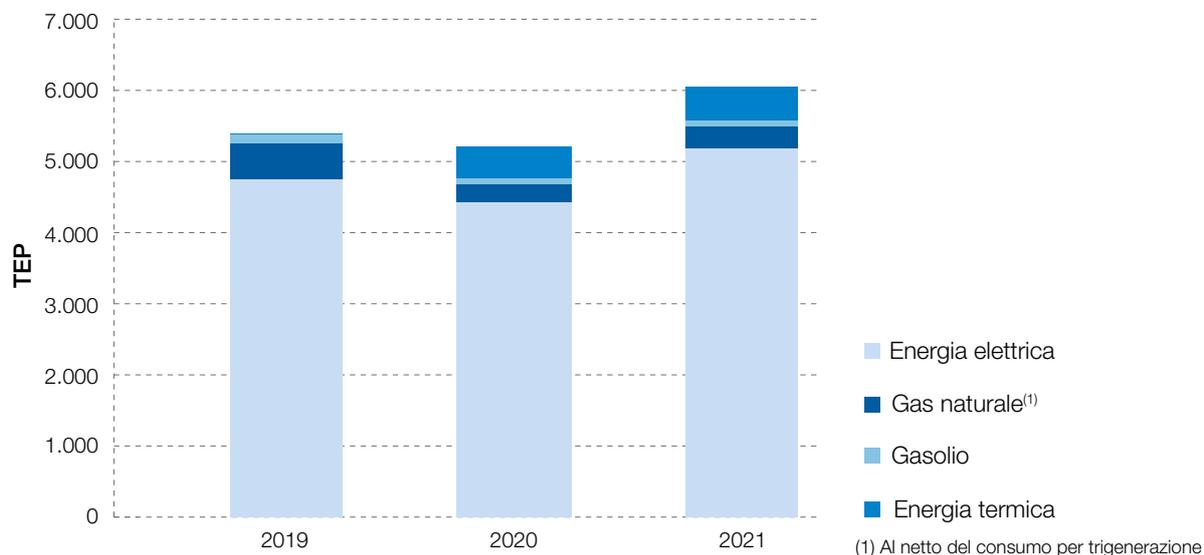
APPROCCIO GESTIONALE

- Sistema di gestione ISO 50001 per guidare il miglioramento continuo dei processi.
- Ampliamento costante del sistema di monitoraggio per comprendere come intervenire in modo efficace nella riduzione dei consumi, nella manutenzione e nell'innovazione impiantistica.
- Ampliamento della capacità di produzione e auto-consumo di energia rinnovabile, per contribuire alla transizione energetica e aumentare la nostra indipendenza e resilienza.
- Valutazione degli acquisti in termini di Life Cycle Costing per poter prendere decisioni di acquisto che vadano al di là del prezzo di vendita, ma che considerino i costi dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita.
- Gestione della mobilità aziendale attraverso una piattaforma di carpooling che organizza la mobilità condivisa, sostenuta e fatta crescere da un sistema di incentivi per stimolare la partecipazione dei collaboratori.

RENDICONTAZIONE

Fabbisogno di energia

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del fabbisogno totale annuo di energia di Valsir suddiviso per fonte ed espresso in TEP (Tonnellate di Petrolio Equivalente). I vettori energetici utilizzati sono: energia elettrica, gas metano, energia termica prodotta dall'impianto di trigenerazione e gasolio per autotrazione.

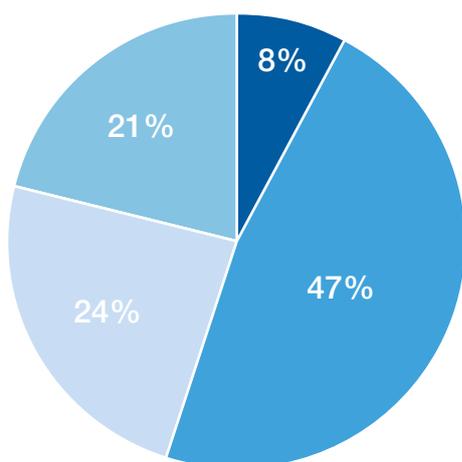


Fotovoltaico e trigeneratore

Nel corso del 2021, come mostrato nei grafici seguenti, il 29% del fabbisogno complessivo di energia elettrica degli stabilimenti di Vestone, Vobarno e Carpeneda (Recycling e Pallet) è stato soddisfatto grazie agli impianti di produzione interna, ovvero dal parco fotovoltaico (8%) e dall'impianto di trigenerazione (21%).

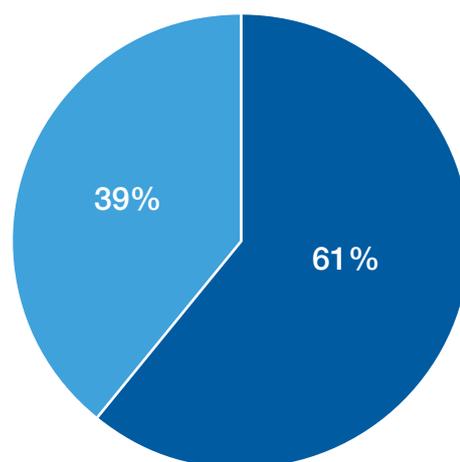
Il trigeneratore ha inoltre soddisfatto il 61% del fabbisogno totale di energia termica degli stessi stabilimenti.

Mix energetico elettrico



- Energia elettrica acquistata da fonte fossile
- Energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- Energia elettrica autoconsumata da trigenerazione
- Energia elettrica autoconsumata da fotovoltaico

Mix energetico termico

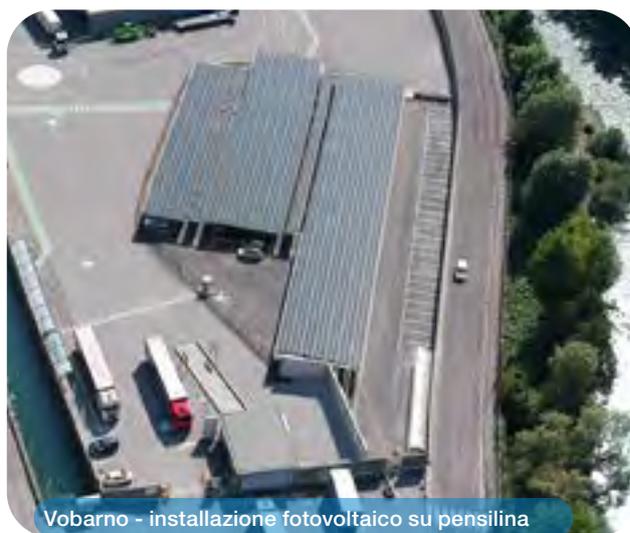


- Gas naturale⁽¹⁾
 - Energia termica (da trigenerazione)
- (1) Al netto del consumo per trigenerazione

Nel 2022, grazie all'installazione di quattro nuovi impianti fotovoltaici (+1,7 MWp) si stima che la quota di energia da fonte rinnovabile prodotta e autoconsumata, possa passare (a parità di fabbisogno complessivo) dall'8% al 10%.

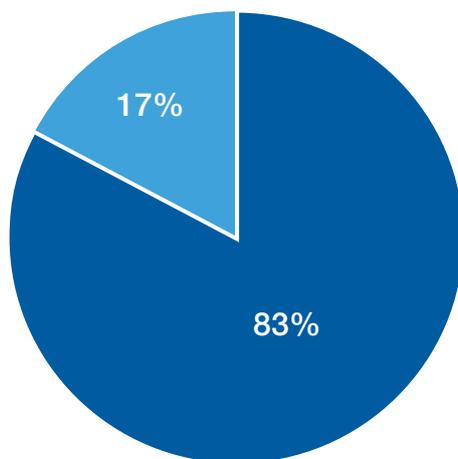
Si sottolinea che due degli impianti fotovoltaici installati, ovvero, quelli presenti sulle coperture degli stabilimenti di Roè Volciano e di Sabbio Chiese, rientrano nel piano incentivante denominato FER1, che prevede un corrispettivo specifico per l'energia prodotta da fotovoltaico ed immessa in rete. Essendo questi due stabilimenti adibiti prevalentemente a magazzino, si prevede che gran parte dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici venga immessa in rete e che pertanto concorra ad aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile del mix energetico nazionale e al raggiungimento degli obiettivi UE al 2030 e 2050.

A differenza invece dei due nuovi impianti fotovoltaici installati presso il sito produttivo di Vobarno (uno su copertura e l'altro su pensilina) che andranno ad incrementare la quota di energia prodotta ed autoconsumata da Valsir, consentendo la riduzione della quantità di energia prelevata dalla rete (e indirettamente quella prodotta dal parco termoelettrico nazionale).



Nel grafico seguente si evidenzia come nel 2021 (prima della messa in esercizio dei quattro nuovi impianti), sul totale di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, l'83% venga utilizzato per far fronte al proprio fabbisogno e solo il 17% venga immesso in rete (tipicamente durante i weekend o i fermi produttivi programmati).

Energia prodotta da fotovoltaico

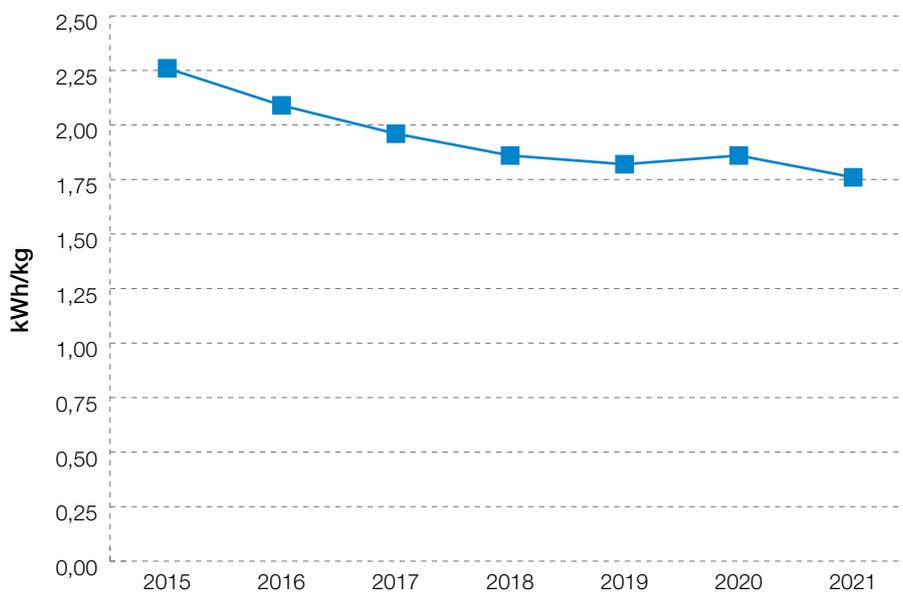


- Energia elettrica immessa in rete da fotovoltaico
- Energia elettrica autoconsumata da fotovoltaico

Prestazione energetica

Dal punto di vista del miglioramento della prestazione energetica, l'indice generale riferito ai quattro stabilimenti produttivi primari e calcolato come rapporto fra l'energia elettrica consumata ed i kg lavorati, mostra una riduzione continua, segno evidente dell'efficacia delle attività di miglioramento messe in atto nel corso degli anni.

Prestazione energetica Vestone

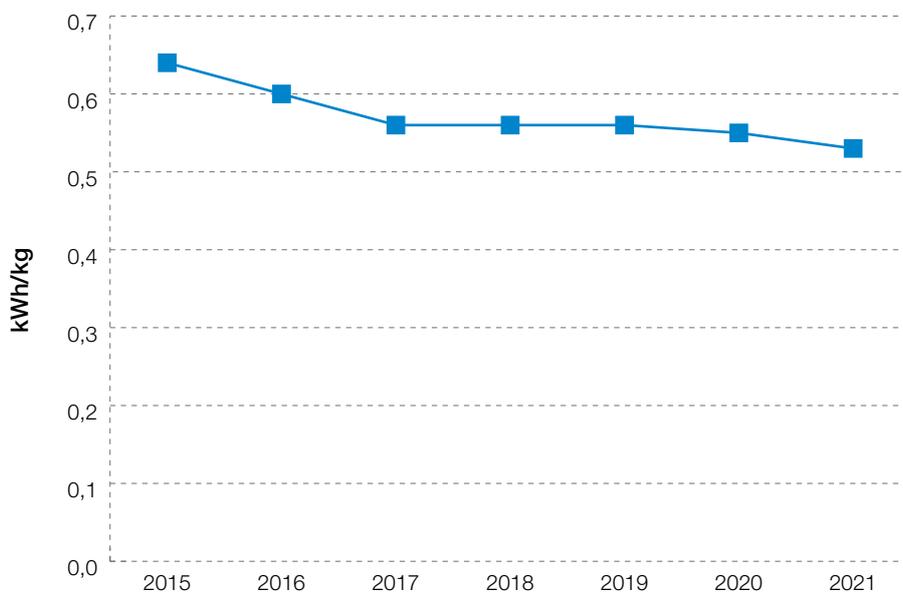


2021 vs 2015

-22,1%

di prestazione
generale
di stabilimento
(kWh/kg)

Prestazione energetica Vobarno 1

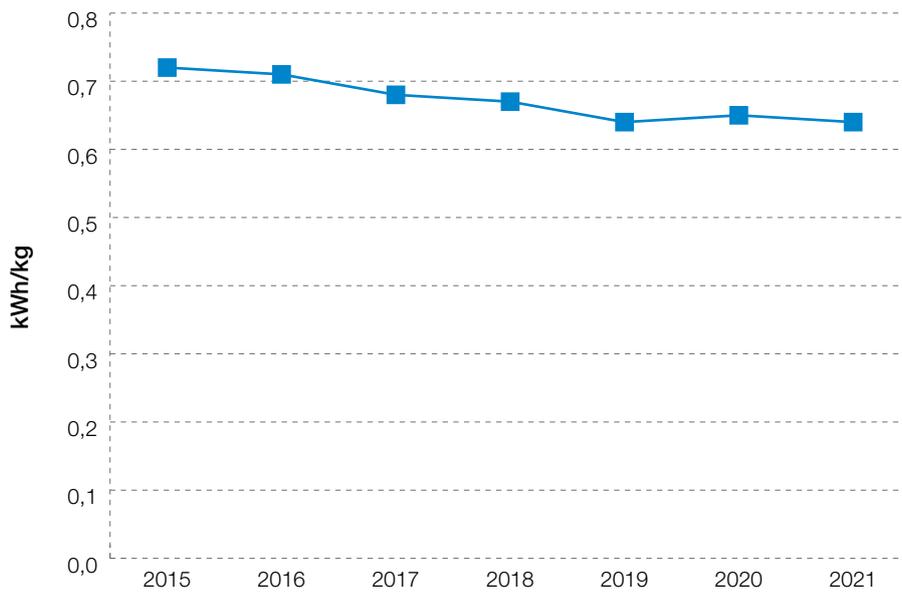


2021 vs 2015

-17,1%

di prestazione
generale
di stabilimento
(kWh/kg)

Prestazione energetica Vobarno 2

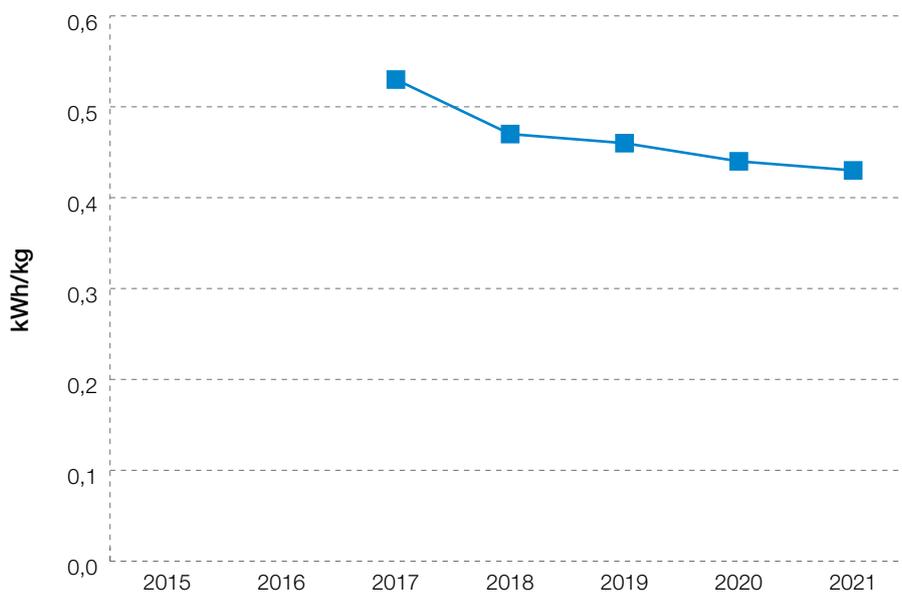


2021 vs 2015

-11,1%

di prestazione
generale
di stabilimento
(kWh/kg)

Prestazione energetica Carpeneda



2021 vs 2017

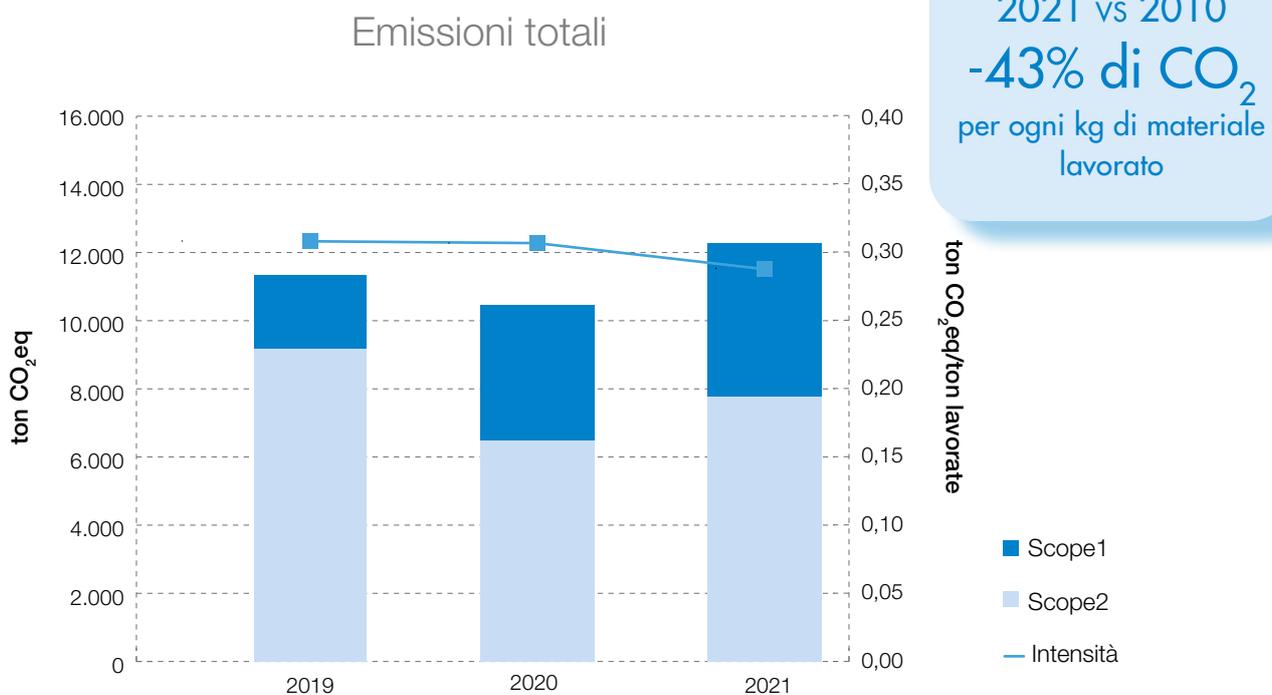
-18,9%

di prestazione
generale
di stabilimento
(kWh/kg)

Emissioni di gas ad effetto serra

Il grafico mostra l'andamento delle emissioni dirette (scope1) dovute all'energia prelevata da rete e quelle indirette (scope2) dovute al gas metano combusto ed al gasolio utilizzato per autotrazione.

La somma delle emissioni di scope1 e scope2 vengono messe in relazione alla quantità di materia prima lavorata attraverso l'indice di intensità di emissione (tonCO₂eq/ton lavorate) che dal grafico risulta in diminuzione del 7% rispetto al 2019.



Nel 2021, rispetto al 2010, l'intensità di emissione è passata da 0,506 a 0,288 tonCO₂eq/ton lavorate. In altre parole, rispetto al 2010 ogni kg di materiale lavorato genera il 43% in meno di CO₂.

Emissioni di CO₂ evitate

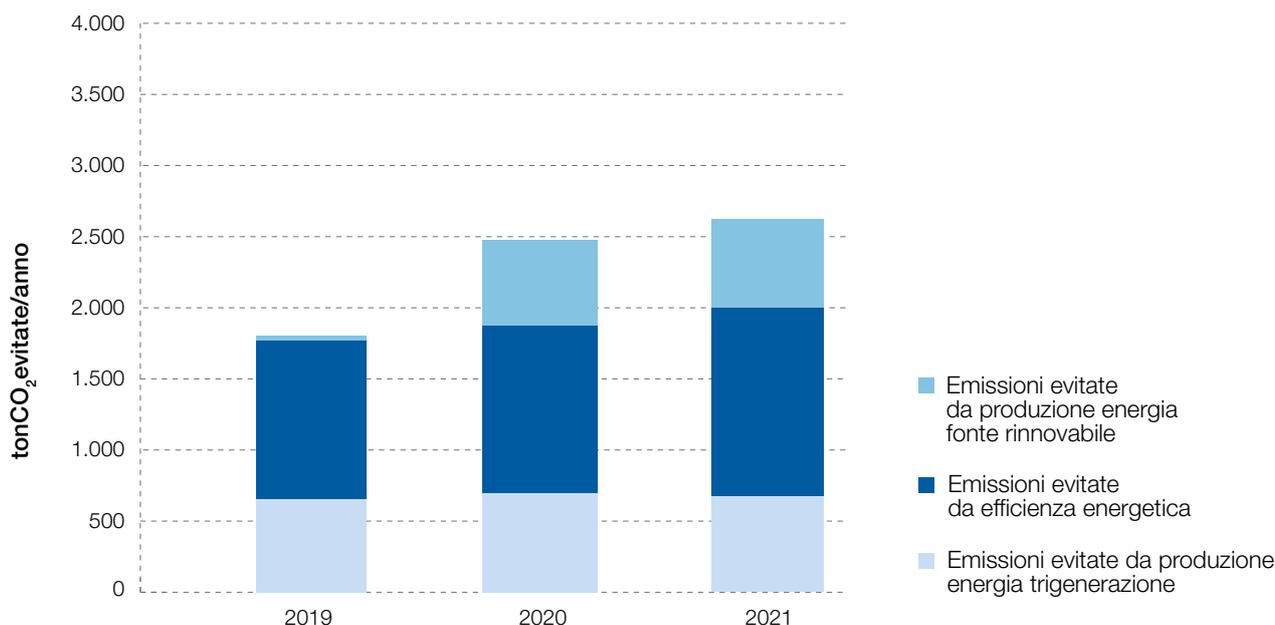
Nel corso degli anni, sono molti gli interventi che hanno determinato un'importante riduzione delle emissioni di CO₂ sui processi Valsir.

Fra quelli di miglioramento dell'efficienza energetica ci sono:

- Installazione di presse elettriche, compressori, caldaie a condensazione, pompe di calore e sistemi di raffreddamento efficienti.
- Coibentazione di stabilimenti ed impianti.
- Installazione di inverter e di sistemi di regolazione e di controllo.
- Ricerca continuativa delle perdite di aria compressa e riduzione degli sprechi.
- Monitoraggio degli usi e consumi di energia.
- Attività di formazione e sensibilizzazione del personale per migliorare la consapevolezza in merito all'importanza dell'uso razionale di energia e risorse.

Fra quelli di incremento dell'autoproduzione di energia sono presenti invece: l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e di un impianto di trigenerazione in grado di produrre simultaneamente energia elettrica, termica (acqua calda e vapore) e frigorifera.

Grazie a tutti questi interventi e ai modelli di misura e verifica che abbiamo implementato, siamo stati in grado di stimare le emissioni evitate che sono riportate nel grafico seguente:



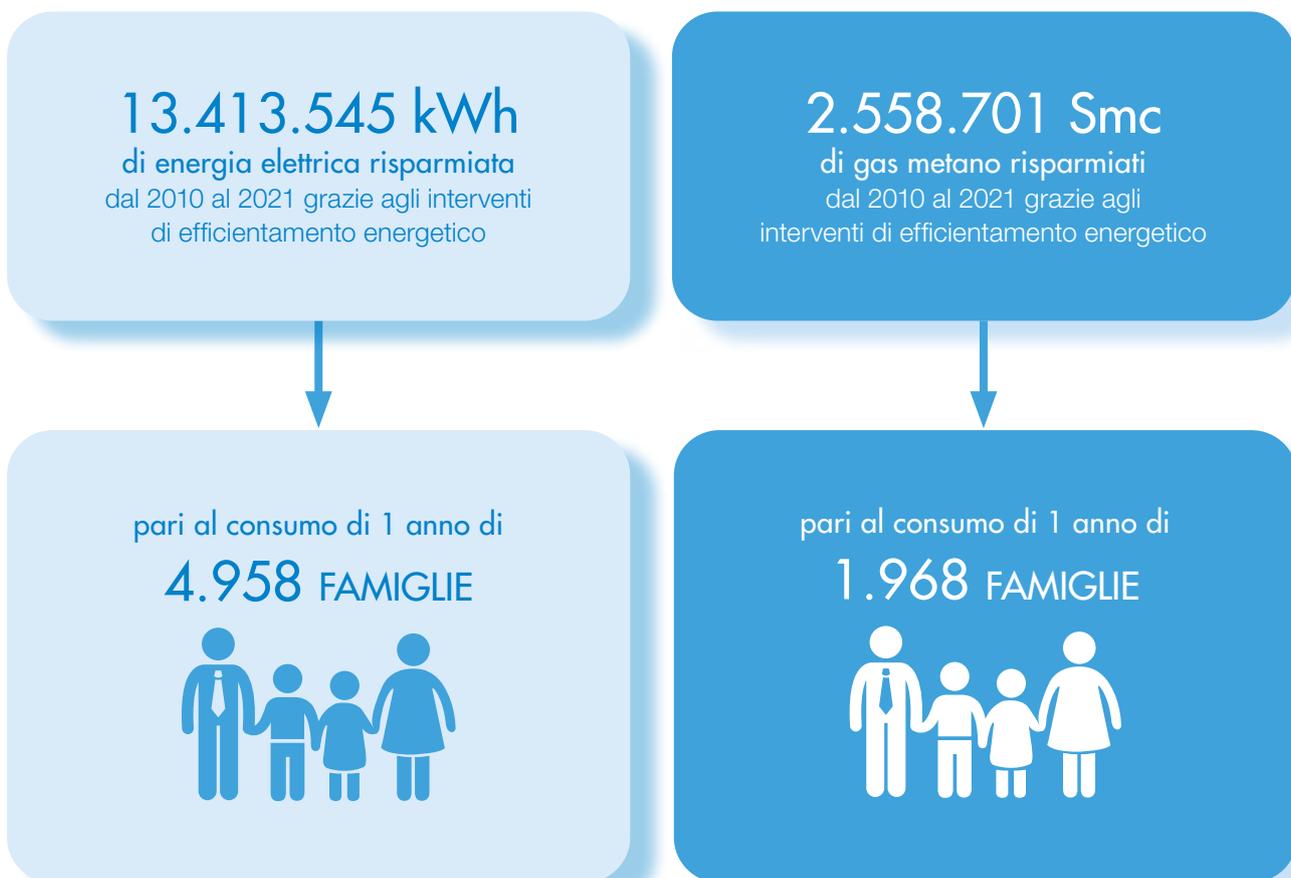
2021 vs 2010
-16.434 ton di CO₂
che Valsir ha evitato di immettere in atmosfera
attraverso tutti gli interventi indicati in precedenza

Efficienza dei processi

Sono molti gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica attuati nel corso degli anni. Nel biennio 2020-2021:

- Abbiamo installato n° 4 presse elettriche che si vanno ad aggiungere alle n° 13 già installate a partire dal 2017 e che hanno consentito al reparto stampaggio raccordi e cassette di ridurre del 18% il consumo specifico (kWh/kg) rispetto alla situazione antecedente.
- Abbiamo creato un registro aggregato delle perdite di aria compressa e definito delle procedure specifiche per intercettare, quantificare e riparare le perdite di aria individuate. La produzione di aria compressa rimane infatti una delle attività più energivore per un'azienda manifatturiera, pertanto, lavorare anche in questo ambito, rimane un aspetto fondamentale per migliorare ulteriormente la nostra prestazione energetica, diminuire i consumi e, di conseguenza, i costi energetici. Nel corso del biennio 2020-2021 le campagne di ricerca delle perdite di aria compressa condotte hanno consentito di risparmiare l'equivalente di circa 300.000 kWh di energia elettrica, pari al consumo annuo di 111 famiglie.
- A fine 2020, a seguito dell'incremento delle linee produttive del reparto Pexal, abbiamo installato presso lo stabilimento di Vobarno 1 un nuovo compressore a vite con inverter che, grazie alla maggiore efficienza, è stato in grado di migliorare la prestazione energetica della sala compressori del 8,3%.
- Per tutti i nuovi interventi che vanno a modificare le procedure o l'assetto energetico aziendale, vengono definiti degli indicatori specifici in grado di misurare e verificare l'effettivo miglioramento della prestazione energetica a seguito di un intervento di efficienza energetica.

Dal 2010 ad oggi, attraverso un sistema di monitoraggio, misura e verifica dei miglioramenti conseguiti, si stima si siano ottenuti i seguenti risparmi cumulati e complessivi:



Produzione di energia

Nel corso del 2021 sono stati installati 4 nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 1,7 MWp. Ciò ha aumentato la potenza installata dall'azienda del 61% portandola a un totale di 4,4 MWp. I quattro nuovi impianti, che entreranno in esercizio nel corso del 2022, saranno in grado di produrre circa 1.800.000 kWh di energia elettrica, l'equivalente del consumo annuo di 667 famiglie.

A partire dal gennaio 2020 è entrato a regime l'**impianto di trigenerazione da 860 kW elettrici di Vobarno**. L'impianto, oltre a produrre energia elettrica, consente di utilizzare l'energia termica recuperata dalla trasformazione termodinamica sia per il riscaldamento dei reparti produttivi che per la produzione di vapore destinato ai processi produttivi. Durante la stagione calda invece, attraverso un impianto ad assorbimento, l'energia termica viene trasformata in energia frigorifera destinata ai processi produttivi che richiedono raffreddamento. **L'impianto è in grado di produrre il 50% del fabbisogno elettrico** dell'intero sito e la quasi totalità del fabbisogno di vapore e di energia frigorifera dello stabilimento Vobarno 1. Il trigeneratore copre inoltre nel periodo invernale il fabbisogno di riscaldamento dei reparti produttivi e uffici.

Installati
4 nuovi impianti fotovoltaici.
Aumento della potenza del **61%**

OBIETTIVO 2022
produrre circa **1.800.000 kWh**
di energia elettrica che equivale al
consumo annuo di **667 famiglie**.



Manutenzione energetica degli impianti

Seguendo il principio di miglioramento continuo insito nel sistema di gestione ISO 50001, è stata avviata, in alcuni reparti dello stabilimento di Vestone, un'attività volta a definire una serie di variabili a livello manutentivo che influenzano il consumo di energia. Uno dei nostri obiettivi era quello di lavorare sulla manutenzione degli impianti declinandola anche sull'aspetto energetico: per farlo abbiamo identificato dei fattori che devono essere monitorati e che sono in grado di esercitare effetti diretti sui consumi energetici.

Ad esempio, la verifica della pulizia dei filtri dell'aria, acqua ed olio che, se intasati, generano un aumento dei consumi elettrici dei motori collegati a ventilatori, soffianti, compressori, pompe idrauliche ed oleodinamiche.



Eeguire controlli durante le attività manutentive ci consente di migliorare il livello di prestazione energetica riducendo i consumi energetici di reparto.

Monitoraggio

L'ampliamento del piano di monitoraggio e della gestione dei dati è un'attività da sempre in evoluzione ed in costante ampliamento: la conoscenza e la gestione dei dati è fondamentale per il miglioramento dell'efficienza e la riduzione dei consumi. Uno degli obiettivi dichiarati all'interno dell'edizione precedente del Bilancio di Sostenibilità dell'azienda era proprio quello di estendere il sistema di gestione ISO 50001 allo stabilimento di Carpeneda. In questo ambito, attraverso un processo di consolidamento dell'asset di processo, è stata raggiunta una fase di maturità che ci ha consentito di implementare un sistema di **monitoraggio dei consumi** e delle variabili produttive da cui l'energia dipende, in grado di tenere sotto controllo la prestazione energetica dello stabilimento, requisito necessario per aumentare il livello di consapevolezza sugli usi e consumi di energia e quindi per ottenere la certificazione ISO 50001.

Un altro obiettivo che ci eravamo posti era quello di creare un sistema di misura e verifica, condiviso con la Direzione Generale, che consentisse di tenere sotto controllo tutti gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, e di generare un report che evidenziasse i risultati ottenuti dal punto di vista energetico, ambientale ed economico. Grazie a questo sistema siamo in grado di tener monitorato e di verificare tutti i risultati ottenuti di anno in anno da quando l'azienda ha iniziato attivamente ad investire in azioni di efficientamento e di **comprendere a fondo il miglioramento che ciascun intervento ha determinato rispetto ai risultati attesi**.

A completamento di questo sistema di monitoraggio, è stata creata una reportistica per la registrazione dei dati specifici di ciascun impianto di produzione di energia presente in azienda (fotovoltaico, co/trigenerazione).



Efficienza attraverso formazione

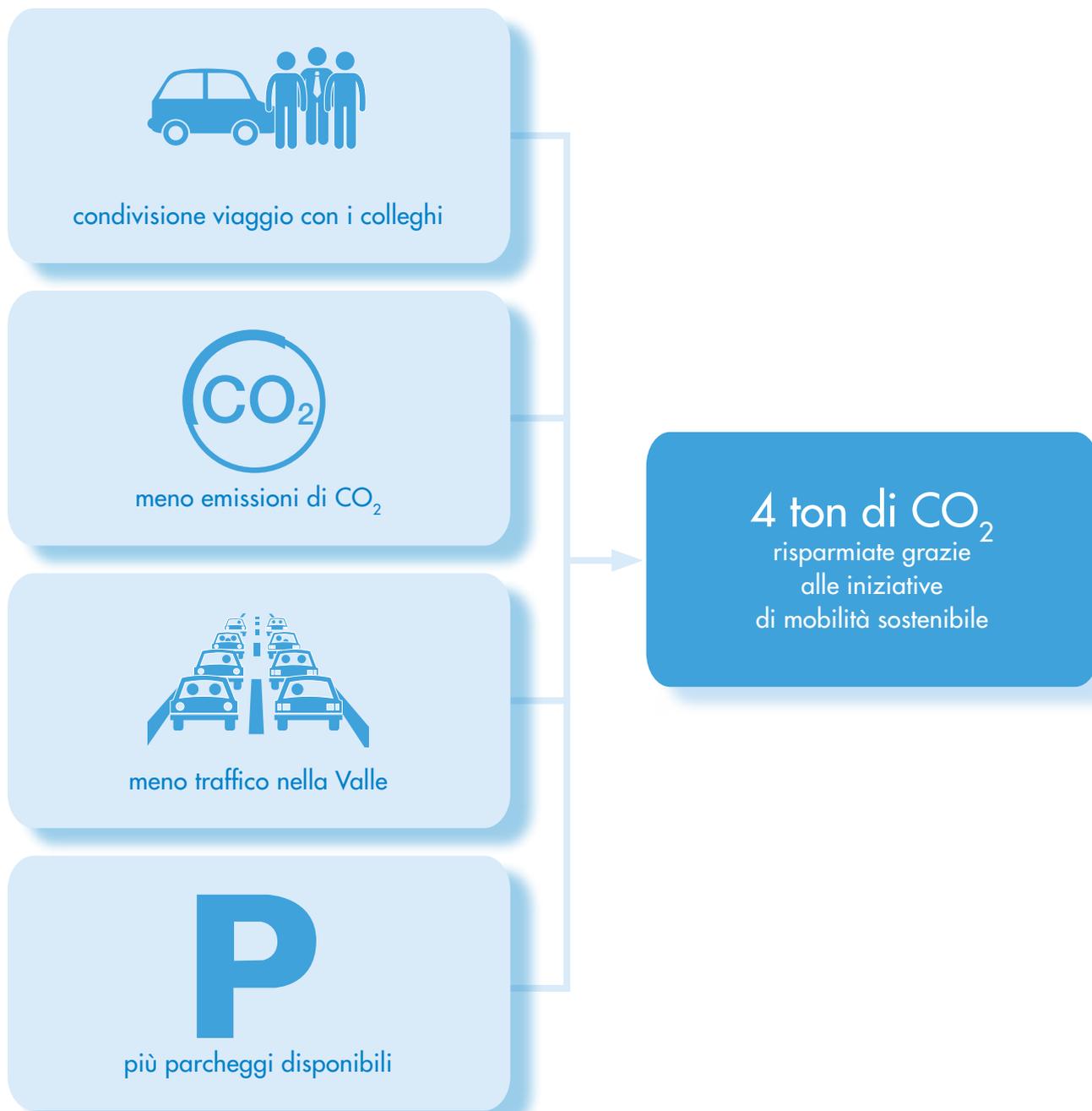
Un fattore importante della nostra strategia di sostenibilità è quello della corresponsabilizzazione. Questo aspetto non può realizzarsi se non attraverso percorsi di coinvolgimento e di formazione costruiti ad hoc attorno ai nostri temi materiali. Nel 2021, è stato proposto a tutti i capi reparto e capi funzione un questionario dedicato alla gestione dell'energia con l'obiettivo di comprendere il livello medio di conoscenza ed il grado di consapevolezza circa gli usi energetici significativi e le tematiche più rilevanti che riguardano l'uso razionale dell'energia e delle risorse naturali.

Questa indagine è stata importante per comprendere quali informazioni e concetti fossero già governati e quali invece necessitassero di percorsi di approfondimento mirati a fornire gli strumenti necessari per cogliere opportunità di miglioramento in termini efficienza energetica. I risultati e le riflessioni sono stati presentati a tutti coloro che hanno preso parte alla rilevazione e sono diventati la base per creare dei **percorsi formativi sul tema della transizione energetica** dedicati ai collaboratori in azienda.



Mobilità sostenibile

Come passo evolutivo dell'iniziativa della "Settimana della mobilità sostenibile" che aveva preso il via nel 2018 coinvolgendo in 2 anni 170 collaboratori, in azienda è stato attivato un servizio di mobilità sostenibile che gestisce l'attività di carpooling dei collaboratori di Valsir, OLI, Marvon e Alba. L'azienda ha inoltre sviluppato un piano di incentivi mirati ad aumentare l'adesione al servizio con l'obiettivo di:



Purtroppo, a causa della pandemia il sistema è stato sospeso a marzo 2020, ma nel breve periodo in cui è rimasto attivo ha visto una grande partecipazione da parte dei dipendenti, determinando una serie di benefici multipli. Dal punto di vista ambientale è stata **evitata l'immissione in atmosfera di 4 tonCO₂**. Dal punto di vista logistico invece, oltre a ridurre il numero di auto circolanti su strada, ha anche mitigato il problema dei parcheggi presente soprattutto presso lo stabilimento di Vestone. Senza contare, ovviamente, i benefici economici e sociali per tutti i partecipanti.

Il servizio sarà riattivato non appena la situazione pandemica lo permetterà.

Per dare organicità e struttura alle azioni di mobilità sostenibile, è stato nominato un **Mobility Manager**, responsabile congiuntamente per Valsir, OLI, Marvon e Alba. È stata redatta inoltre una bozza di Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti.

Al fine di incentivare l'acquisto e la diffusione di auto 100% elettriche, presso lo stabilimento di Vobarno è stata installata una **stazione di ricarica per auto elettriche da 22+22 kW**, iniziativa accompagnata da una campagna di informazione. **Tutti i collaboratori possono richiedere l'attivazione del servizio di ricarica gratuita per il tragitto casa-lavoro per un periodo di 2 anni.**



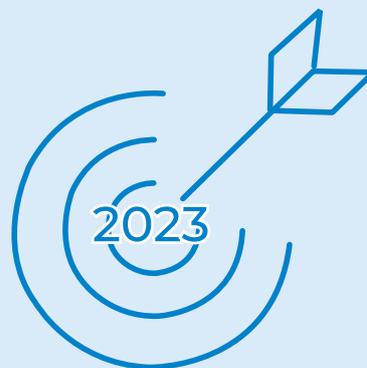


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Formazione per i collaboratori suddivisa per reparti su tematiche espresse da loro in termini di desiderio di approfondimento.
- Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica.
- Impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.
- Estensione del piano di monitoraggio.
- L'efficienza energetica "a casa".

OBIETTIVI AL 2023

- Valutare l'installazione di un impianto di trigenerazione per lo stabilimento di Vestone dove il calore generato sarà utilizzato per riscaldare gli ambienti e per essiccare parte della materia prima, mentre quello frigorifero per raffreddare gli impianti produttivi.
- Installare nuovi impianti fotovoltaici per aumentare ulteriormente la quota di energia da fonte rinnovabile.
- Sostituire tutte le lampade che non sono ancora a LED.
- Sistematizzare ed estendere il processo di manutenzione energetica degli impianti a tutti i reparti ed alle aziende consociate.
- Estendere il sistema di gestione ISO 50001 allo stabilimento di Carpeneda.



4. CIRCOLARITÀ

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.3



RIF. 9.4 - 9.5



RIF. 12.2 - 12.5

VISIONE

Vogliamo promuovere processi di economia circolare, integrandone i principi nella struttura intrinseca dei nostri cicli produttivi. Per realizzare pienamente questa visione riteniamo fondamentale, in fase di progettazione, affiancare alle valutazioni di prestazione e di qualità, nonché dei costi, una valutazione sempre più sistematica dell'impatto dei nostri prodotti lungo tutto il ciclo di vita.

Tale impatto è da intendersi sia in termini di impiego di risorse nella produzione, sia riguardo ai consumi in fase di utilizzo, come anche per la gestione del fine vita. In questa ultima fase di vita del prodotto la separabilità e la recuperabilità dei componenti devono diventare concetti guida.

APPROCCIO GESTIONALE

- Ottimizzazione dell'utilizzo di materia prima al fine di offrire soluzioni sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.
- Miglioramento continuo delle performance produttive con l'obiettivo di ridurre al minimo scarti e fermi produttivi massimizzando l'efficienza degli impianti e delle risorse.
- Riutilizzo degli scarti derivanti dal processo di stampaggio e di estrusione, reimmettendoli direttamente nel ciclo produttivo per valorizzare al massimo la materia prima utilizzata.
- Valutazione degli impatti ambientali dei nostri prodotti attraverso analisi del ciclo produttivo.
- Simbiosi industriale intra-gruppo: di processo, di progettazione, di riutilizzo dei sottoprodotti per rafforzare l'interazione tra i nostri diversi stabilimenti. Tali risorse potranno includere materiali, servizi e competenze.
- Ottimizzazione di tutti i processi di recupero dei materiali plastici di Valsir Recycling Division puntando alla massima efficienza produttiva, energetica ed ambientale.
- Offrire ai nostri stakeholder l'opportunità di trasformare i loro scarti plastici in pallet favorendo la loro economia circolare.

RENDICONTAZIONE

La progettazione sostenibile

L'individuazione di caratteristiche che permettano di valutare l'impatto ambientale dei prodotti è il primo passo per poter definire linee guida per una progettazione e produzione sostenibile.

Partendo dai criteri individuati è in corso la creazione di una check list a supporto del lavoro del team di Ricerca e Sviluppo.

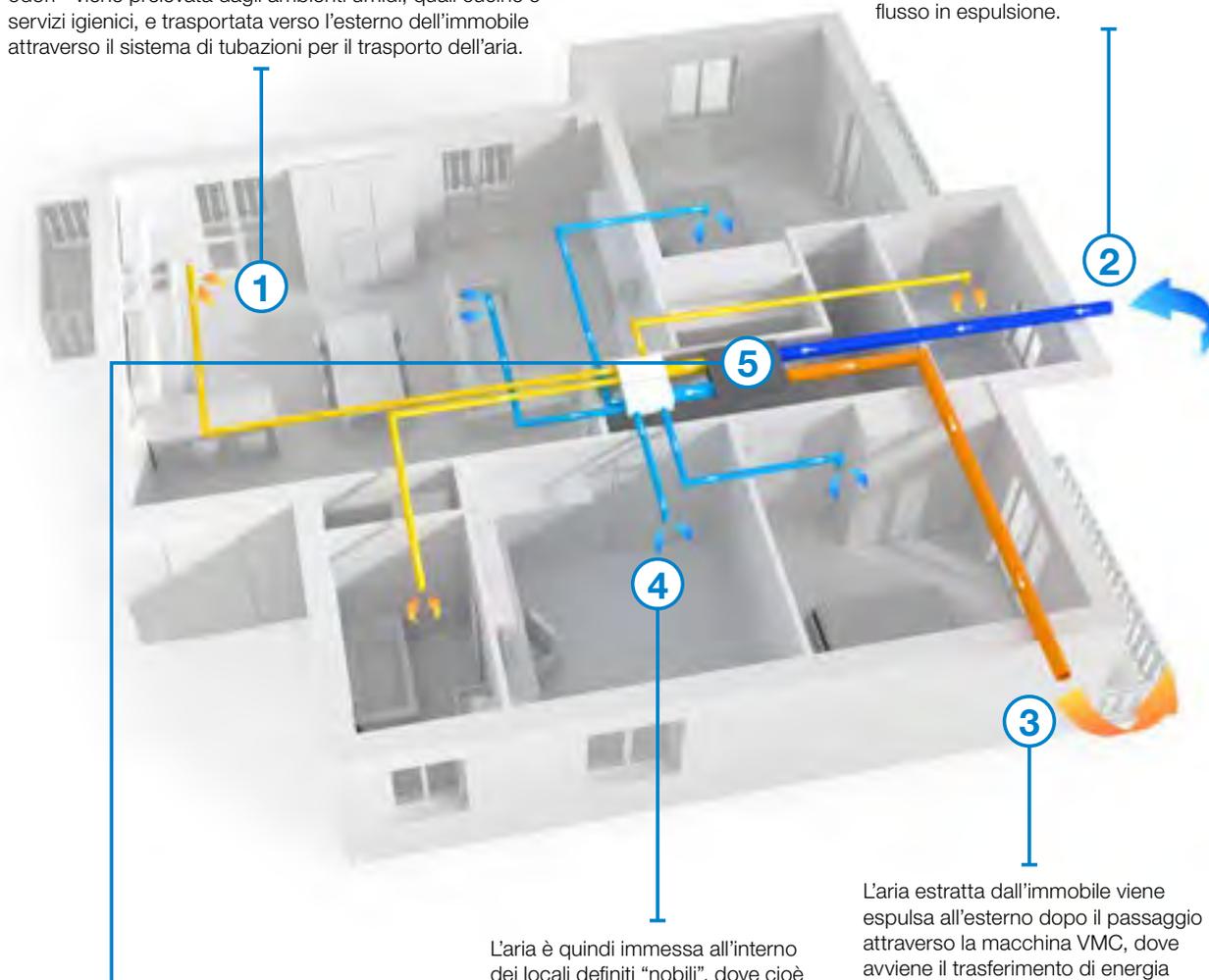


Tale approccio è stato utilizzato per lo sviluppo del progetto relativo al **Sistema di Ventilazione Meccanica Controllata Valsir AriaSilent**.

La ventilazione meccanica controllata (o VMC) è un sistema studiato per il ricambio continuo e costante dell'aria all'interno dei fabbricati, al fine di migliorarne la qualità. Le unità di ventilazione sono dotate di due ventilatori, per immettere ed estrarre l'aria contemporaneamente. Uno scambiatore di calore a flussi incrociati in controcorrente recupera l'energia contenuta nell'aria estratta e la cede all'aria immessa, garantendo rendimenti che possono superare il 90%. In questo modo si riducono i consumi energetici dell'edificio, purificando allo stesso tempo l'aria dagli agenti inquinanti e dall'eccesso di umidità. Questo sistema permette di migliorare le caratteristiche energetiche dei fabbricati, ottemperando alle normative in vigore, mantenendo elevato il comfort abitativo.

L'aria ricca di inquinanti - fra cui CO₂, umidità e cattivi odori - viene prelevata dagli ambienti umidi, quali cucine o servizi igienici, e trasportata verso l'esterno dell'immobile attraverso il sistema di tubazioni per il trasporto dell'aria.

L'aria esterna, ricca di ossigeno, viene prelevata tramite griglie di ripresa e condotta alla macchina VMC, dove viene filtrata per eliminare polveri, pollini e impurità. Anche in questo caso, prima dell'immissione, avviene uno scambio di energia termica con il flusso in espulsione.



All'interno della macchina VMC avviene la filtrazione di entrambi i flussi d'aria, che consente l'eliminazione delle sostanze sospese, migliorando il comfort abitativo. Dal punto di vista energetico, lo scambiatore consente di trasferire energia termica dal flusso con la temperatura maggiore a quello con la temperatura inferiore, con una sostanziale riduzione dei consumi energetici dell'immobile.

L'aria è quindi immessa all'interno dei locali definiti "nobili", dove cioè la presenza umana prolungata richiede l'apporto di aria fresca e ricca di ossigeno.

L'aria estratta dall'immobile viene espulsa all'esterno dopo il passaggio attraverso la macchina VMC, dove avviene il trasferimento di energia termica tramite lo scambiatore di calore.

Il progetto Valsir AriaSilent è stato sviluppato valutando fin dalle prime analisi e dai primi studi di prodotto, l'impatto che avrebbe avuto sia a livello produttivo in azienda sia nel mercato attuale.

I principali aspetti della nuova gamma emersi dall'analisi di sostenibilità effettuata in fase progettuale sono:

- L'importante riduzione dei componenti necessari per la realizzazione dei sistemi.
- L'ottimizzazione dei flussi di aria che si generano all'interno dei box di distribuzione per migliorare l'efficienza energetica del sistema.
- L'identificazione di tutti i materiali per facilitarne lo smaltimento a fine vita.

I numeri di AriaSilent

Il processo di ottimizzazione attuato durante lo sviluppo di AriaSilent ha permesso di ridurre drasticamente il numero di articoli necessari alla realizzazione di un impianto di distribuzione dell'aria.

Il numero di raccordi è stato **ridotto del 70%** rispetto a sistemi tradizionali del mercato grazie alla versatilità del sistema AriaSilent.

Riduzione del numero di box di distribuzione. Con il sistema di distribuzione AriaSilent il numero di box è stato **ridotto del 75%** rispetto a sistemi tradizionali del mercato. Questa ottimizzazione è principalmente legata allo sviluppo di componenti con sistema di aggancio universale che permettono l'utilizzo degli stessi raccordi nelle diverse parti dell'impianto riducendo al minimo gli articoli necessari alla costruzione dell'impianto di ventilazione stesso.



Environmental Product Declaration

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD, è un documento sviluppato su base volontaria che descrive gli impatti ambientali di uno specifico prodotto.



L'EPD è riferita all'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA - Life Cycle Assessment) secondo la norma ISO 14040 e le PCR (se presenti), ovvero le Regole di Categoria di Prodotto che definiscono i principi e i requisiti per la stesura delle EPD di una specifica categoria di prodotti/servizi.

Le EPD possono riguardare gli impatti ambientali dei prodotti con vari orizzonti, da quello più ridotto "from cradle to gate" ("dalla culla al cancello") a quello più esteso "from cradle to grave" ("dalla culla alla tomba").

I risultati delle EPD sono presentati attraverso l'impiego di una serie di indicatori ambientali, quali per esempio il GWP (Global Warming Potential) per unità funzionale. La scelta dell'unità funzionale per la categoria di prodotto viene indicata nella PCR specifica.

Nello sviluppare queste dichiarazioni ambientali abbiamo optato per gli EPD Tools, ovvero strumenti parametrici che una volta certificati ci consentono di gestire in autonomia sia la variazione dell'unità funzionale che dei dati primari di input per generare delle nuove EPD.

Per ottenere questa certificazione si deve seguire un iter specifico:



Per sviluppare gli EPD Tools ci siamo avvalsi della collaborazione di un partner specializzato che ci ha supportato nella modellazione del ciclo di vita dei prodotti attraverso un software basato su una banca dati completa ed estesa, proveniente direttamente dal mondo dell'industria. Le nostre EPD sono "from cradle to grave".

Una volta terminato lo sviluppo degli EPD Tools si è proceduto alla loro certificazione attraverso un audit di validazione e verifica da parte di un ente certificatore.

Risultati

Nel novembre 2021 abbiamo ottenuto la certificazione di tre EPD Tools e sviluppato le EPD relative alle seguenti gamme prodotto:



Triplus



Pexal + Bravopress



Tropea S Block

Obiettivi

Nei primi mesi del 2022 saranno certificate EPD anche le seguenti gamme:



Blackfire, PP3



Pexal, Pexal Easy, Pexal Brass

mentre nel corso del 2023 l'obiettivo è quello di ampliare le EPD Tools esistenti per sviluppare EPD relative alle gamme prodotto:



HDPE



Rainplus



Winner S - Cubik S



Il recupero di materia Valsir Recycling Division

Nell'ottica di sviluppare sempre di più l'economia circolare e grazie a un lavoro di continuo efficientamento delle linee, nel 2021 Valsir Recycling Division ha raggiunto e superato l'obiettivo di portare a nuova vita circa 10 milioni di kg di rifiuto plastico.



nuova vita per
10 MILIONI di kg di rifiuto plastico



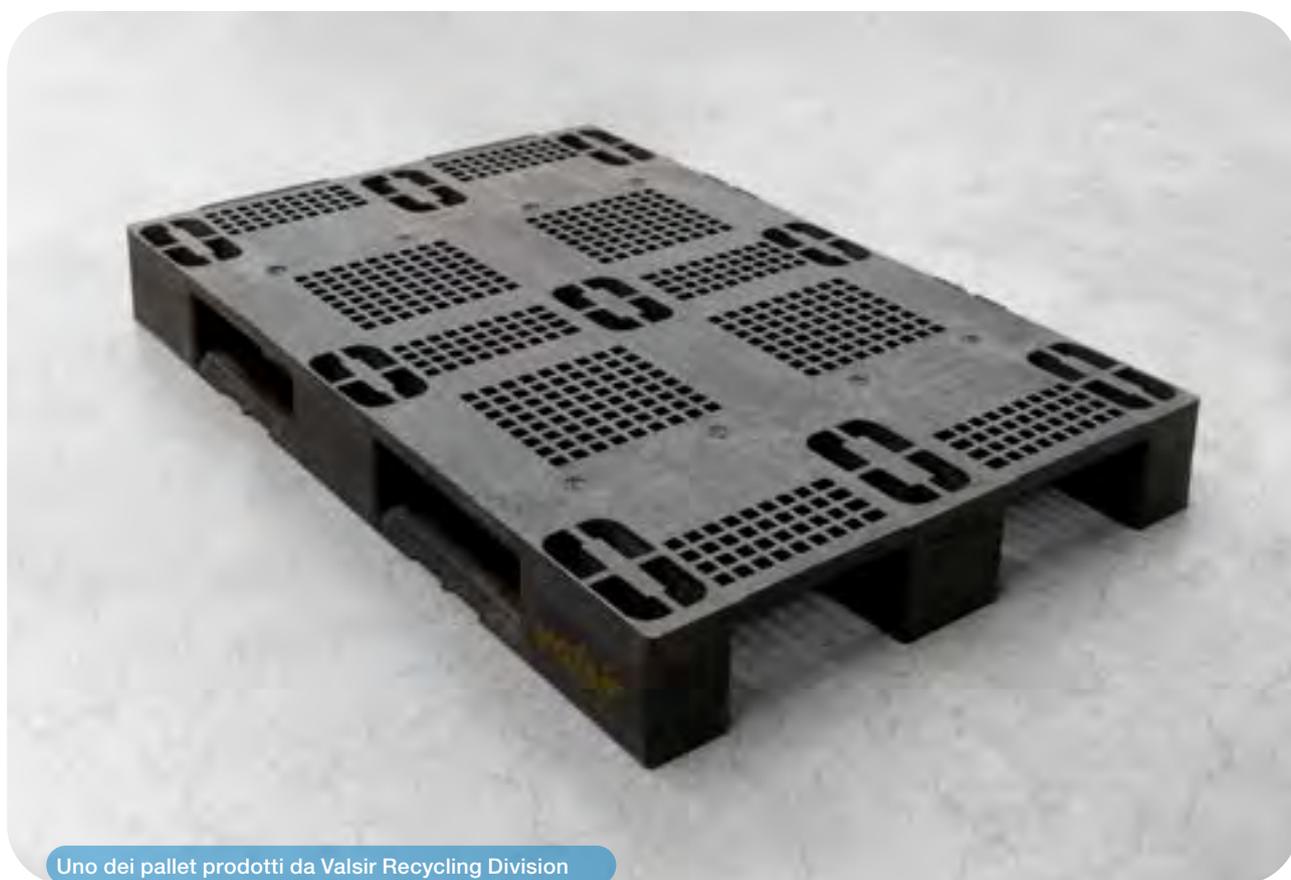
Stabilimento Valsir Recycling Division

Durante questo biennio abbiamo lavorato per il mantenimento della certificazione Remade in Italy delle nostre materie prime seconde di nostra produzione che garantisce l'autenticazione accreditata sulla verifica del contenuto di riciclato nei nostri compound e lo schema di tracciabilità che ne deriva. Tale certificazione è conforme al Codice Appalti e ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).



Oltre al recupero di materiali plastici, anche al fine di ridurre il consumo di materia prima vergine, Valsir Recycling Division si occupa anche di progettazione e produzione di pallet da materiale 100% riciclato e riciclabile a sua volta a fine vita. Questo progetto prende il nome di "Green Pallet" e prevede per il biennio 2022-2023 l'ampiamiento di gamma con nuovi modelli al fine di soddisfare le crescenti richieste da parte del mercato. Attualmente le dimensioni disponibili sono: 1200x800x126 mm, 1200x800x140 mm e 1200x800x160 mm.

Abbiamo deciso di adottare i criteri previsti dal sistema UNI EN ISO 8611-1:2022, generalmente applicati per i pallet in legno, e oltre a permettere una sua totale sanificazione ed igienizzazione, il nostro pallet non assorbe umidità, non subisce variazioni di peso, non necessita di processi di fumigazione in quanto resiste alla proliferazione di muffe e batteri, non richiede attività di manutenzione e soprattutto è totalmente ecosostenibile in quanto prodotto con materiale riciclato e riciclabile innumerevoli volte.



Grazie alla loro robustezza, affidabilità, sostenibilità e possibilità di personalizzazione, i nostri pallet in plastica riciclata al 100% sono stati selezionati da Bayer S.p.A. per la digitalizzazione della propria supply chain.

Scopri come inquadrando il QR Code:



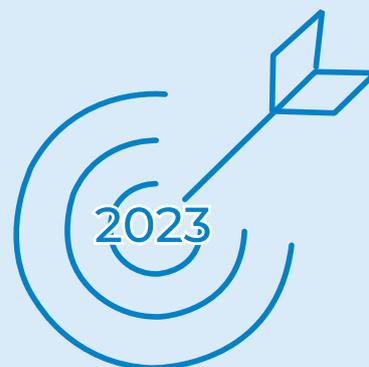


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Valutazione di un sistema per la compattazione e disidratazione, attraverso il recupero di calore che sarebbe altrimenti dissipato, dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione acque a ciclo chiuso di Valsir Recycling Division.
- Formazione al personale del servizio tecnico e del servizio qualità in merito ad una lista di sostanze chimiche per le quali, seppure non vietate a livello normativo, riteniamo importante prestare attenzione andando a eliminarle ove possibile. Questa conoscenza e formazione permette di compiere scelte di progettazione di prodotti e processi che tengano conto di questo obiettivo aziendale.

OBIETTIVI AL 2023

- Rendere le caratteristiche e la check list di progettazione circolare uno strumento strategico per la progettazione sostenibile dei prodotti.
- Completare le certificazioni EPD per tutte le gamme di prodotto.
- Accrescere il numero di certificazioni ambientali di prodotto e di tracciabilità del contenuto di materiale riciclato all'interno dei nostri compound così da soddisfare tutte le richieste dei nostri clienti.



5. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 6.3 - 6.4



RIF. 9.4 - 9.5



RIF. 12.4 - 12.5



RIF. 15.1

VISIONE

Il territorio è la nostra casa e come tale per noi è al primo posto.

Per tutelarlo sotto tutti i punti di vista vogliamo innanzitutto comprendere più approfonditamente l'entità delle emissioni in atmosfera che produciamo per poter avviare ulteriori misure di contenimento e riduzione. Vogliamo raggiungere un'efficienza nei processi tale da permetterci da un lato di razionalizzare al massimo l'utilizzo della risorsa idrica e dall'altro di garantire la qualità delle acque di scarico, con l'obiettivo di non andare ad influenzare i corpi idrici recettori. Miriamo a minimizzare gli elementi di scarto della nostra attività produttiva: vogliamo mantenere le elevate percentuali di riciclo degli imballaggi che abbiamo raggiunto.

APPROCCIO GESTIONALE

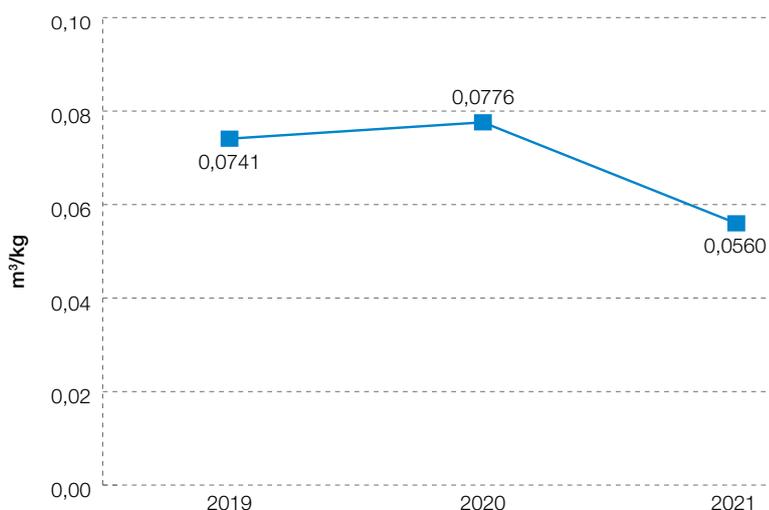
- Mantenimento del sistema di gestione ISO 14001 per il sito di Vestone per guidare il miglioramento continuo dei processi. L'approccio è comunque esteso anche agli altri stabilimenti, seppur non ancora certificati.
- In fase di progettazione degli impianti, c'è una prima fase di valutazione riguardante il contenimento e la riduzione di eventuali emissioni. Segue poi la fase di dimensionamento della captazione efficiente ed efficace, e il dimensionamento, ove si rende necessario, di sistemi di aspirazione e abbattimento.
- Adozione di sistemi di captazione e convogliamento delle emissioni e la loro misurazione per ottenere sempre una maggiore salvaguardia della salute delle persone nei reparti da un lato e dall'altro dell'ambiente esterno agli stabilimenti.
- Monitoraggio puntuale dell'impiego della risorsa idrica per individuare prontamente eventuali usi non commisurati alle reali necessità e promuovere il più possibile un utilizzo efficiente della risorsa.
- Monitoraggio puntuale delle acque di scarico per garantire la sicurezza continua della qualità delle acque scaricate.
- Creazione e diffusione di istruzioni chiare e puntuali rispetto alla differenziazione e riciclo dei rifiuti, a stimolo della sensibilità e attenzione degli operatori per massimizzare l'efficienza e l'efficacia della raccolta differenziata promossa nei nostri stabilimenti.
- Specificazione della catalogazione merceologica dei materiali plastici per comprendere quali frazioni possono essere riutilizzate direttamente, recuperate all'interno dei nostri impianti di recupero oppure presso altri impianti lasciando lo smaltimento come opzione residuale.

RENDICONTAZIONE

Consumo annuale di acqua

I maggiori consumi d'acqua in azienda si registrano nella fase di raffreddamento delle linee produttive, al fine di razionalizzare i quantitativi d'acqua ogni stabilimento è dotato di impianti di ricircolo che utilizzano fonti di raffreddamento diverse a seconda della stagione, privilegiando quelle che hanno un minor impatto energetico e ambientale. Nei grafici seguenti vengono riportati i consumi specifici di acqua di pozzo suddivisi per stabilimento rapportando il consumo di acqua prelevata da pozzo alla materia prima lavorata. Il consumo specifico totale di acqua dell'azienda si è mantenuto stabile nel 2020 e nel 2021 anche a fronte di un aumento della produzione.

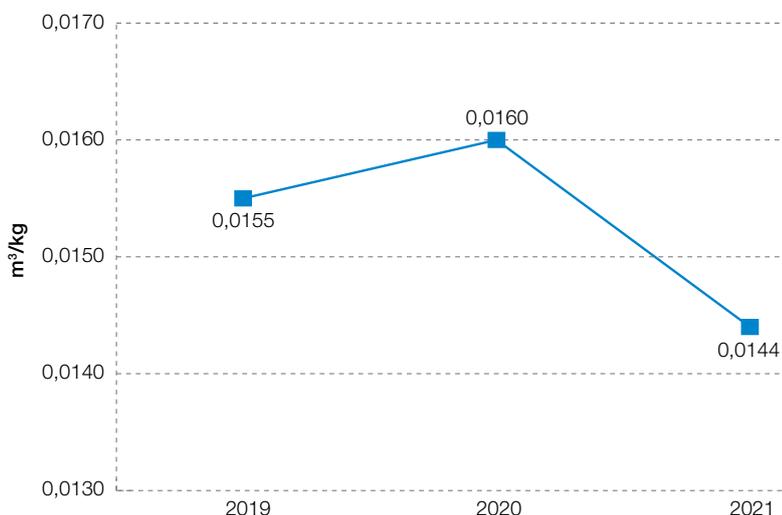
Consumo specifico acqua Vestone



Consumo annuale di acqua Vestone:

2019	314.885 m ³
2020	289.100 m ³
2021	234.400 m ³

Consumo specifico acqua Vobarno



Consumo annuale di acqua Vobarno:

2019	343.280 m ³
2020	335.416 m ³
2021	358.357 m ³

2020 **624.516 m³**
2021 **592.757 m³**
totale consumo annuale di acqua

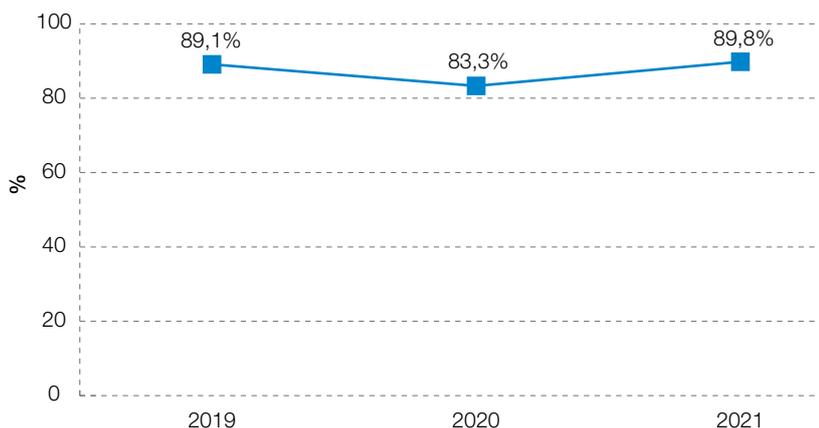
0,023 m³/kg MP
(Materia Prima lavorata)
consumo specifico totale di acqua
sia nel 2020 che nel 2021

Quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato

Nei grafici seguenti sono state raffigurate le percentuali di raccolta differenziata relativa ai rifiuti da imballaggio degli stabilimenti di Vestone e di Vobarno.

I valori presentano un trend di miglioramento e sono la manifestazione della forte sensibilità del personale verso questa tematica.

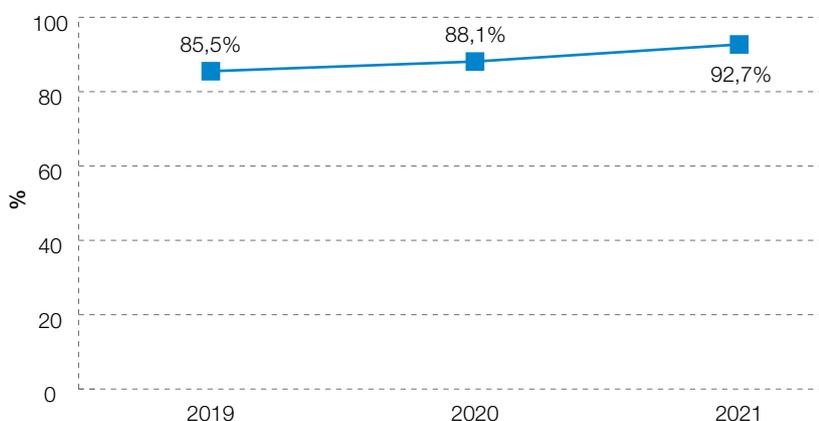
Percentuale raccolta differenziata Vestone



Raccolta differenziata annuale Vestone:

2019	119.339 kg
2020	103.102 kg
2021	105.468 kg

Percentuale raccolta differenziata Vobarno



Raccolta differenziata annuale Vobarno:

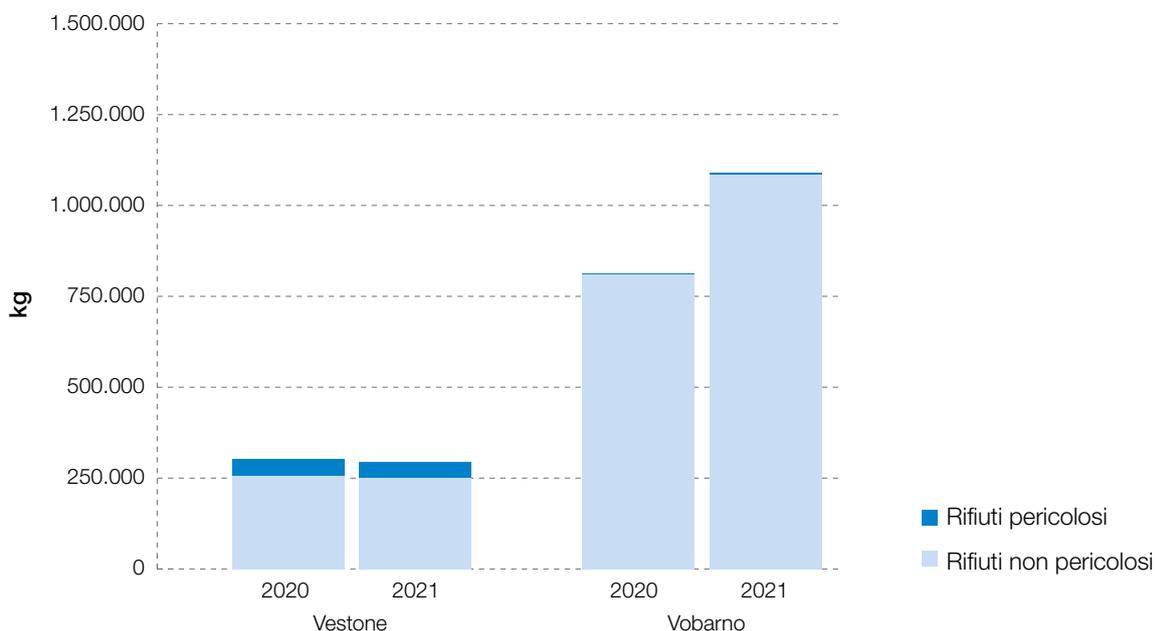
2019	252.616 kg
2020	230.974 kg
2021	342.131 kg

2020 334.076 kg
2021 447.599 kg
quantità di rifiuti raccolti
in modo differenziato

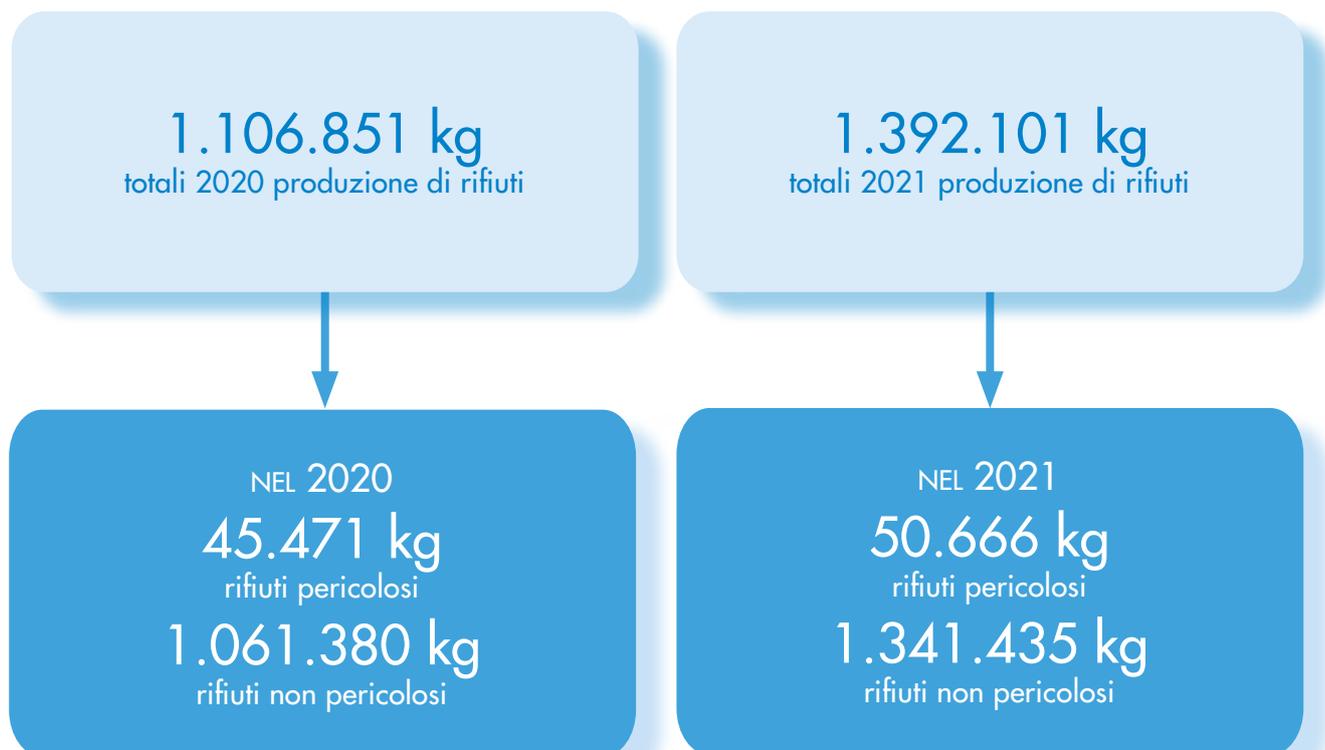
2020 86,6%
2021 92%
raccolta differenziata

Rifiuti pericolosi e non pericolosi

Nel grafico seguente è riportato il totale dei rifiuti prodotti dai due stabilimenti di Vestone e di Vobarno, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.



Di seguito si riportano i dati aggregati.

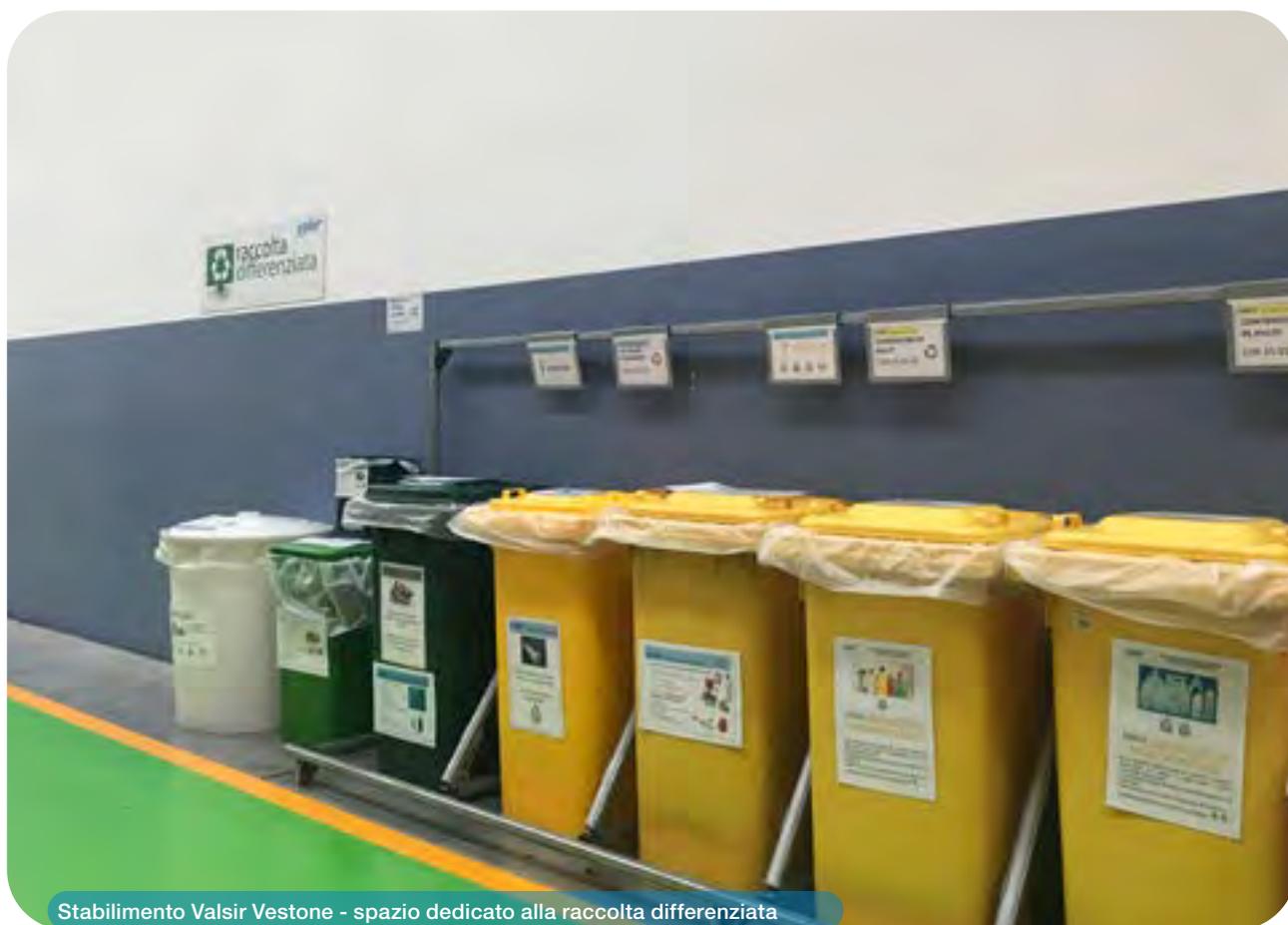


Risorsa idrica presso il sito produttivo di Vestone

Nel corso del biennio 2020-2021 il circuito di raffreddamento a catena aperta della linea di estrusione che produce il compound è stato trasformato a ciclo chiuso. Questa modifica, che sfrutta per quasi tutto l'anno una torre evaporativa esistente, ha determinato una considerevole flessione dei consumi di acqua destinata al raffreddamento.

Gestione dei rifiuti

A fianco del mantenimento di tutte le azioni introdotte negli anni per la riduzione e la gestione dei rifiuti in azienda, al fine di governare al meglio lo stoccaggio dei rifiuti di carta, abbiamo introdotto in azienda un container equipaggiato con pressa compattatrice.



Stabilimento Valsir Vestone - spazio dedicato alla raccolta differenziata

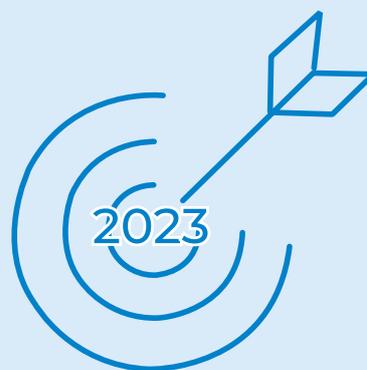


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Il lavoro volto alla tutela del territorio svolto da Valsir negli anni è stato molto impegnativo ed efficace. Per questo motivo siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e per il prossimo biennio ci impegneremo al mantenimento dei risultati raggiunti e all'eventuale individuazione di possibili margini di miglioramento, anche a fronte delle nuove tecnologie disponibili sul mercato.

OBIETTIVI AL 2023

- Processo di estensione della certificazione ISO 14001 agli stabilimenti di Vobarno e Carpeneda.
- Installazione impianto di raffrescamento presso il reparto cassette.



6. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.1 - 7.2 - 7.3



RIF. 13.1 - 13.3

VISIONE

I cambiamenti climatici fanno parte della nostra vita quotidiana e noi vogliamo essere attori attivi in questa importante sfida mondiale.

Oltre a realizzare le misure possibili per la mitigazione dei cambiamenti climatici, vogliamo predisporre una strategia di adattamento a breve e lungo termine per essere preparati a gestirne le sfide e coglierne le opportunità.

APPROCCIO GESTIONALE

- Formazione e informazione interna per la presa di consapevolezza rispetto ai rischi fisici e di transizione legati ai cambiamenti climatici, così come rispetto alle opportunità in termini di sviluppo aziendale generate dal tema.
- Analisi a cadenza regolare dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici per individuare e monitorare eventuali rischi che necessitano essere mitigati e opportunità da sviluppare.
- Stesura di un piano d'azione per la gestione dei rischi e delle opportunità emerse dall'analisi, monitoraggio dell'implementazione e degli effettivi benefici per la nostra strategia di adattamento derivanti dagli obiettivi definiti.

RENDICONTAZIONE

Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici

Il World Economic Forum ha inserito i cambiamenti climatici tra i maggiori rischi che il nostro pianeta si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

La nostra azienda ritiene indispensabile prendere in considerazione questo tema adoperandosi per la costruzione di una strategia climatica di mitigazione e adattamento.

Al fine di definire questa strategia è importante studiare come il clima potrebbe evolvere nei prossimi anni per capire i possibili effetti sulle attività aziendali e della nostra catena di creazione del valore a monte e a valle. A questo scopo sono stati analizzati gli scenari climatici proposti dal Centro Euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici e valutati rispetto alle attività dell'azienda.

Affrontando la valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici, la nostra azienda ha definito gli interventi a breve e a lungo termine, strutturali, organizzativi, strategici, che ritiene necessari per costruire un solido approccio di adattamento e per sostenere gli sforzi di mitigazione (presentati anche all'interno dei capitoli dedicati alla transizione energetica e alla circolarità).

L'analisi dei rischi svolta mostra che l'azienda ha sotto controllo e in gestione la maggior parte dei rischi e delle opportunità emersi come prioritari. I rischi per i quali si potrebbero sviluppare ulteriori azioni sono stati inseriti in un piano d'azione e riguardano principalmente la gestione della catena di fornitura e l'avanzamento tecnologico, soprattutto nel campo delle rinnovabili.

Fondamentale risulta anche il coinvolgimento di diverse funzioni all'interno dell'azienda per poter cogliere le opportunità di sviluppo dei prodotti e dei mercati.



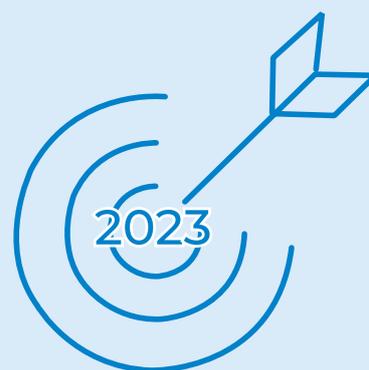
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO



- Giornate di formazione per il personale del reparto ricerca e sviluppo, i product manager e i commerciali volte a fornire informazioni rispetto al contesto climatico globale, al contesto legislativo e alla risposta del mercato; a raccogliere feedback rispetto a quanto già tengono in considerazione questi sviluppi nel lavoro quotidiano; a definire congiuntamente dei criteri che potrebbero confluire nella check-list per lo sviluppo del prodotto circolare. La formazione è anche occasione di scambio con chi lavora a stretto contatto con i clienti per individuare mercati dove vengono richieste condizioni di sostenibilità del prodotto a cui l'azienda è in grado di rispondere.
- Calcolo dell'impronta di carbonio a livello aziendale e di prodotto per individuare obiettivi di mitigazione del contributo aziendale al riscaldamento globale.
- Valutazione dell'esistenza di aree ancora esposte ai fenomeni climatici estremi (allagamento, grandine, vento forte ecc.) per scongiurare danni materiali e per poter prendere le necessarie misure precauzionali.

OBIETTIVI AL 2023

- Abbassare l'indice di rischio globale emerso attraverso l'analisi condotta e creare le condizioni affinché si possano perseguire le opportunità evidenziate.



7. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 8.8



RIF. 9.4

VISIONE

Vogliamo che l'avanzamento tecnologico non sia una minaccia al lavoro dell'uomo ma che sia un'integrazione, accompagnato da un'evoluzione di competenze, senza lasciare indietro nessuno. Tutto deve andare di pari passo: l'evoluzione impiantistica contiene in sé il concetto di sicurezza e di tutela della professionalità della persona.

APPROCCIO GESTIONALE

- Sensibilizzazione dei collaboratori rispetto al loro ruolo e al loro contributo al progetto “quasi infortuni” finalizzato a raccogliere e analizzare le informazioni relative agli eventi, accaduti o potenziali. L'obiettivo è creare una base solida di dati a sostegno del processo di prevenzione, attraverso azioni di miglioramento continuo degli standard di sicurezza. Il progetto è volto a segnalare quelle situazioni che avrebbero potuto portare a un infortunio, ma che fortunatamente non hanno avuto conseguenze negative.
- Promozione della consapevolezza individuale e dei team di lavoro finalizzata a promuovere un cambiamento comportamentale al fine di eliminare azioni a rischio da parte dei singoli, agendo cioè alla radice delle possibili cause dell'infortunio connesse ai comportamenti individuali.
- Formazione, addestramento, informazione e comunicazione degli aspetti legati alla sicurezza per rafforzare le conoscenze e il senso di responsabilità individuale e di team.
- Continua innovazione e ottimizzazione degli ambienti di lavoro al fine di incrementare ulteriormente le condizioni di salubrità nei reparti, negli uffici e nelle aree comuni per prevenire potenziali rischi.
- Coinvolgimento proattivo dei responsabili della sicurezza, di tecnici esperti e dei responsabili di produzione nel processo di progettazione degli stabilimenti, delle macchine e dei processi, integrando la prevenzione dei rischi fin dalle fasi embrionali di ogni progetto di sviluppo aziendale. Ciò a garanzia di una sempre crescente armonizzazione e sviluppo congiunto dei temi sicurezza e progettazione dei processi produttivi.
- Valutazione costante della potenziale incidenza dei processi di automazione sull'organico aziendale. Gli interventi adottati sono finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie a supporto ed integrazione dell'attività lavorativa.
- Costante evoluzione delle competenze e sviluppo di percorsi di crescita necessari per adeguare il ruolo alle nuove tecnologie.

RENDICONTAZIONE

Come siamo riusciti in questi due anni ad affrontare il Covid-19 in azienda

650.000
mascherine distribuite

24
sistemi per la rilevazione
della temperatura

6
campagne tamponi aziendali

OLTRE 4.000
tamponi a tutti i collaboratori

Il giorno in cui è iniziata l'emergenza sanitaria, ci siamo trovati di fronte a qualcosa di cui non sapevamo nulla: era impossibile intuire la portata di quello che stava per succedere. Non c'erano informazioni sul virus e sui rischi effettivi legati all'infezione.

Il nostro obiettivo è stato quello di garantire a tutti di lavorare in sicurezza. Dovevamo occuparci dei dispositivi di protezione (mascherine, guanti, ecc.) e dei protocolli sanitari da adottare in tutta l'azienda. Ma in pochi giorni, in tutto il Paese, pareva fosse improvvisamente impossibile trovare tutto quello che ci serviva.

Per far fronte a ciò, in tempi rapidissimi ci siamo organizzati ed abbiamo posto in essere tutte le necessarie attività per garantire a tutti i collaboratori la continuità dell'operatività aziendale nella massima sicurezza, in conformità ai protocolli sanitari governativi: dalla riorganizzazione degli spazi lavorativi di uffici e reparti produttivi passando per la distribuzione dei dispositivi di protezione quali mascherine, guanti, visiere, gel igienizzanti e le numerose campagne di sanificazione degli ambienti.

Da lì a poco, le notizie sono diventate preoccupanti, con le strutture sanitarie in grande difficoltà: noi abbiamo voluto, a quel punto, dare supporto anche alle realtà del nostro territorio che ne avevano bisogno, come gli ospedali, le associazioni di pronto intervento, le associazioni cattoliche e le RSA.

Anche per questo, nello stabilimento di Vobarno abbiamo allestito, a tempo di record, due linee per la produzione di mascherine (chirurgiche e FFP2).

Il 2020 è stato provante mentre il 2021, grazie alle nostre precauzioni e alla campagna vaccinale, ci ha permesso di contenere la diffusione del virus nei nostri stabilimenti.

Prevenzione e sicurezza

L'attività di sensibilizzazione dei collaboratori ha portato ad un aumento delle segnalazioni di quasi infortunio tramite diversi strumenti, quali schede di valutazione, apposita modulistica compilata direttamente dai collaboratori e segnalazioni raccolte dai responsabili di area. L'azienda nel biennio 2020-2021 ha continuato ad investire in impianti e tecnologie finalizzati ad aumentare i livelli di salute e di sicurezza dei propri collaboratori.

28 NEL 2020 - **39** NEL 2021
segnalazioni di quasi infortuni

845.739 €
di investimenti per l'aumento della
sicurezza nel biennio 2020-2021

Nel grafico seguente viene riportato il numero di infortuni e l'indice di frequenza del biennio. Si evidenzia che nel conteggio sono considerati anche gli infortuni in itinere.



Formazione personalizzata

Al fine di rendere sempre più efficace la formazione relativa ad aspetti di salute e sicurezza e di gestione delle emergenze, abbiamo creato dei corsi formativi sempre più calati nella realtà aziendale, trasformando l'approccio tradizionale in un approccio maggiormente interattivo e proattivo.

Abbiamo realizzato un format più flessibile e personalizzabile (sempre nel rispetto degli obblighi normativi) rispetto alle esigenze specifiche del ruolo e del reparto attraverso processi di micro-learning, ovvero pillole formative più dilazionate nel tempo e maggiormente collegate a fatti concreti. Il primo approccio a questa nuova modalità si è tradotto nella pratica in una serie di incontri personalizzati per gli addetti alle emergenze dal taglio estremamente pratico e di breve durata.

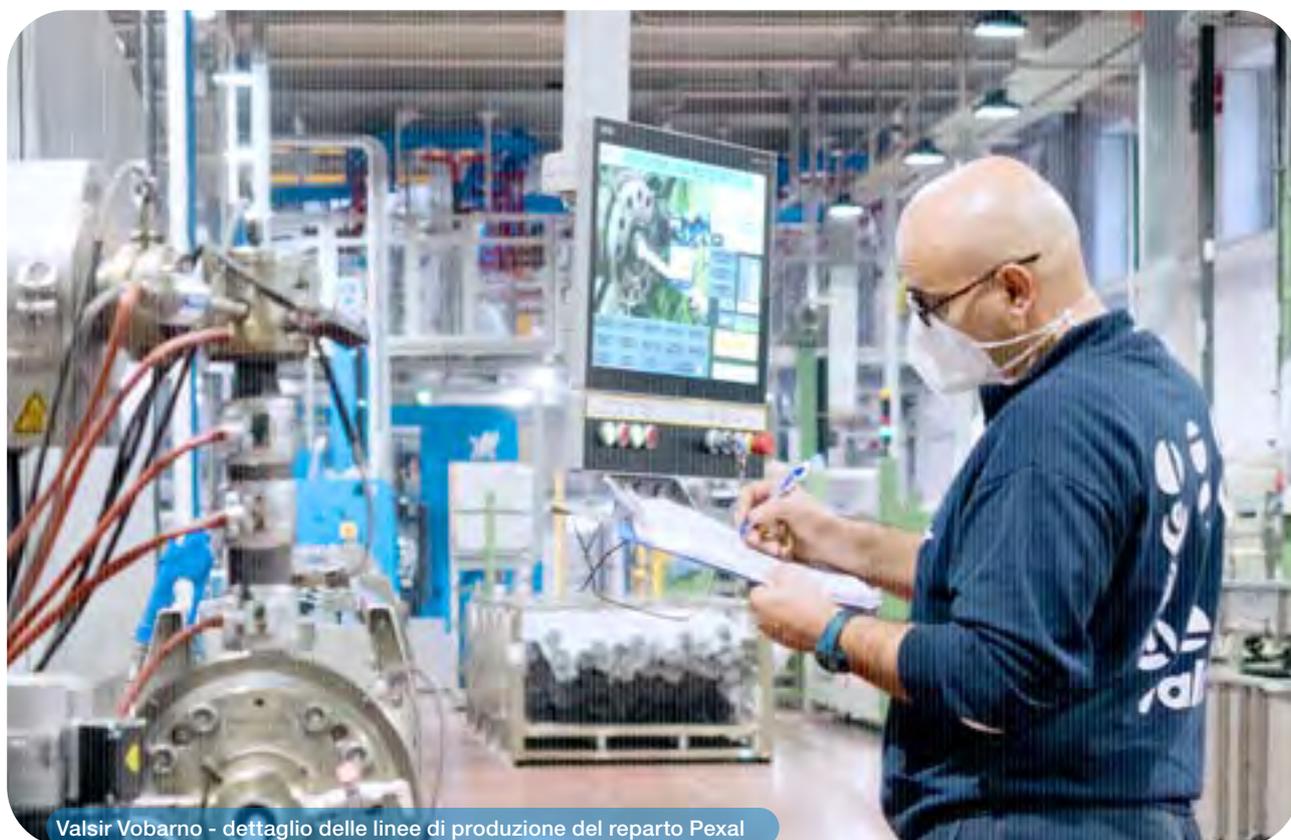
La stessa metodologia formativa è stata applicata anche ad altre tematiche, in particolare per i corsi di "aggiornamento" dei lavoratori, dove per ogni categoria omogenea è stato progettato un percorso aderente al contesto. Tali corsi sono stati erogati sia mediante partnership esterne che mediante risorse interne. Questa nuova modalità ha riscontrato feedback positivi da parte dei collaboratori, come ad esempio nel caso del progetto sviluppato con lo spin off dell'Università di Padova GymHub rivolto ai collaboratori degli uffici nel quale alla teoria è stata affiancata una parte pratica esperienziale di grande effetto. Le tecniche trasmesse durante tale corso, hanno una sicura applicazione nell'ambito lavorativo in relazione alla prevenzione delle patologie muscolo scheletriche, ma possono essere anche applicate nella propria vita quotidiana.

Industria 4.0

Valsir da sempre ha prestato molta attenzione e investito importanti risorse per rendere i propri processi più efficienti e performanti. Oltre allo studio e all'ottimizzazione dei flussi di produzione e di quelli logistici, una delle strade perseguite è stata sicuramente l'implementazione di sistemi automatici sempre più sofisticati. Nell'odierno panorama industriale, l'avvalersi dell'automazione e di tutte le migliorie fornite dalla tecnologia per recuperare efficienza nei processi, è diventata una condizione imprescindibile per le aziende tanto da essere teorizzata nel concetto di Industria 4.0 (la cui notorietà in Italia è accresciuta notevolmente a partire dal 2017 grazie al sistema di incentivi istituito dal Governo per stimolare questo processo virtuoso di sviluppo dell'industria).

Come detto, Valsir implementa l'automazione nei propri processi da molto tempo (ben prima del 2017), non solo con il naturale obiettivo di mantenersi sempre competitiva sul mercato e al passo con i tempi, ma anche di eliminare, quando possibile, attività rischiose o faticose per i propri collaboratori. L'applicazione dell'automazione in Valsir è un chiaro esempio di circolo virtuoso: infatti il passaggio delle attività da manuali ad automatiche non ha generato una contrazione dell'organico aziendale, come spesso capita di sentire tra i detrattori dell'evoluzione tecnologica nelle aziende, ma piuttosto un'evoluzione delle mansioni e delle competenze dei collaboratori. Sono sempre meno necessarie le attività che richiedono un lavoro fisico faticoso a vantaggio di mansioni legate alla supervisione dei processi e risoluzione di eventuali problematiche emerse durante le lavorazioni.

Alcuni esempi di impianti automatizzati introdotti in azienda sono l'impianto per lo scarico delle barre dalle linee Pexal e l'impianto di imballo automatico per la fasciatura e pallettizzazione dei bancali di rotoli multistrato (entrambe le macchine erano già citate nel precedente bilancio e la loro installazione è stata terminata nel corso del 2020). In entrambi i casi si è raggiunto il doppio obiettivo di ridurre la fatica dei collaboratori addetti a questa attività e di velocizzare allo stesso modo le due operazioni. Gli operatori quindi da un lavoro prettamente fisico si sono spostati a dover gestire questi impianti a livello di supervisione e intervento in caso di necessità. Un ulteriore esempio è l'impianto di montaggio e imballaggio automatico dei raccordi di ottone introdotto nel reparto torneria nel corso del 2020 che ha ridotto ulteriormente il montaggio manuale da parte degli operatori dei raccordi, riducendo così una serie di attività ripetitive. Anche in questo caso alcuni dei collaboratori che prima montavano raccordi manualmente sono stati formati per poter condurre questa nuova macchina.



Valsir Vobarno - dettaglio delle linee di produzione del reparto Pexal

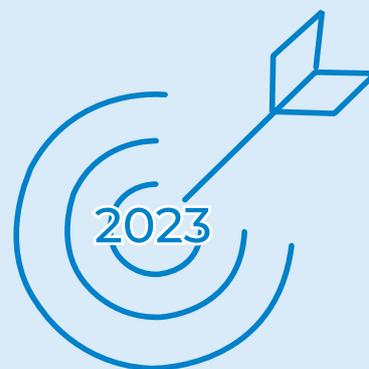


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Estensione dell'approccio di micro-learning per i temi di salute e sicurezza, per esempio anche attraverso "one point lesson" su uno specifico "quasi infortunio".
- Introduzione di corsi di formazione esperienziale: corsi di sicurezza dove i concetti vengono trasmessi attraverso esperienze, lavori di gruppo, role play per coinvolgere la persona e diminuire l'approccio tradizionale di lezione frontale.
- Accompagnamento continuo delle persone nel percorso di sviluppo di nuove competenze portate dall'automazione introdotta dall'industria 4.0.

OBIETTIVI AL 2023

- Certificare gli stabilimenti con lo standard ISO 45001:2018.
- Impianto imballaggio tubi.
- Nuovo reparto per tubazioni VMC.
- Nuovo reparto per rivestimento tubazioni multistrato.



8. BENESSERE IN AZIENDA

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 3.5 - 3.8



RIF. 4.4 - 4.7



RIF. 8.5

VISIONE

È nostra volontà rispondere ai bisogni dei collaboratori e garantire benessere in azienda. Ci impegniamo affinché tutti i collaboratori siano coinvolti nel progetto a lungo termine della sostenibilità.

Vogliamo sviluppare il loro coinvolgimento e promuovere senso di appartenenza; in definitiva ci impegniamo a generare le opportune condizioni affinché ogni collaboratore si senta parte attiva e soddisfatta dell'azienda.

APPROCCIO GESTIONALE

- Offerta di un portafoglio di servizi welfare, gestito attraverso una policy chiara e condivisa, che cresce e si modifica per rimanere in contatto con i bisogni dei collaboratori.
- Riunioni di reparto su diversi livelli e con diversi obiettivi per intensificare il dialogo, la responsabilizzazione e lo scambio.
- Coinvolgimento dei responsabili e, attraverso loro, di tutti i collaboratori per lavorare insieme al raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- Formazione continua dei responsabili per aumentare le competenze di ruolo e far sì che vengano trasferite a tutti i collaboratori.
- Diffusione delle informazioni rispetto agli sviluppi dell'azienda attraverso le "pillole di sostenibilità" per diffondere la cultura aziendale, il miglioramento continuo e il coinvolgimento.
- Invito a prendere parte proattiva al miglioramento continuo dell'azienda attraverso il programma del "box delle opportunità", contenitori in cui i collaboratori possono presentare idee di miglioramento analizzate mensilmente da un team di lavoro dedicato.

RENDICONTAZIONE



ASSISTENZA FISCALE

2020	2021
158 collaboratori	179 collaboratori

Valore economico

2020	2021
6.463 €	7.431 €



BORSE DI STUDIO

2020	2021
15 studenti	12 studenti

Valore economico

2020	2021
24.800 €	16.200 €



BUONO SPESA

2020	2021
487 buoni erogati	459 buoni erogati

Valore economico

2020	2021
114.190 €	181.780 €



SERVIZIO MENSA

2020	2021
61.736 pasti erogati	71.353 pasti erogati

Valore economico

2020	2021
47.783 €	55.210 €



VOUCHER SALUTE

2020	2021
440 voucher erogati	440 voucher erogati

Valore economico

2020	2021
78.776 €	78.399 €



BONUS ASILO

2020	2021
12 collaboratori	17 collaboratori

Valore economico

2020	2021
5.840 €	18.078 €

27 NEL 2020 - **25** NEL 2021
idee raccolte tramite l'iniziativa
del box delle idee di miglioramento

6 NEL 2020 - **5** NEL 2021
idee implementate attraverso l'iniziativa
del box delle idee di miglioramento



Clima in azienda e welfare

Poter rispondere ai bisogni dei collaboratori significa innanzitutto creare lo spazio per capire come stiano le persone all'interno dell'azienda, quali sono le percezioni e quale la lettura data ai processi di sviluppo aziendale. Il questionario triennale di valutazione del clima aziendale, distribuito a tutti i collaboratori, è stato nel 2021 particolarmente importante perché faceva seguito ad un anno, il 2020, che a causa della pandemia ha portato grandi cambiamenti al modo "usuale" di vivere il mondo del lavoro. Proprio per questo motivo, a fianco delle categorie di analisi che rileviamo in ogni edizione del questionario (soddisfazione e senso di appartenenza, punti di forza e aree di miglioramento, sostenibilità, strategia aziendale e obiettivi di reparto, comunicazione e cultura aziendale e valutazione dei servizi) abbiamo aggiunto il tema della **"gestione del cambiamento"**. In questa sezione abbiamo approfondito come le persone in azienda hanno vissuto la serie di adattamenti alla situazione pandemica e quali nuovi bisogni sono emersi.

54%
tasso di ritorno sul
questionario di clima



I RISULTATI

mostrano un forte apprezzamento della capacità di risposta da parte dell'azienda e del successo nel mantenere la propria solidità.

Continueremo dunque ad investire le nostre attenzioni e le nostre energie per intensificare il coinvolgimento e la collaborazione tra i vari enti aziendali. Il primo passo in ottica di coinvolgimento è stato proprio il momento di restituzione e discussione dei risultati fatto con i collaboratori, in occasione delle riunioni di reparto, che si è trasformato **da evento "informativo"**, come era stato nelle edizioni precedenti, **a momento di "confronto"**.

Per comprendere se la nostra offerta di servizi welfare fosse aderente ai bisogni dei collaboratori, abbiamo svolto un'analisi del tasso di gradimento dei servizi offerti. In seguito ai risultati rilevati, abbiamo ampliato il pacchetto welfare con l'aggiunta di:

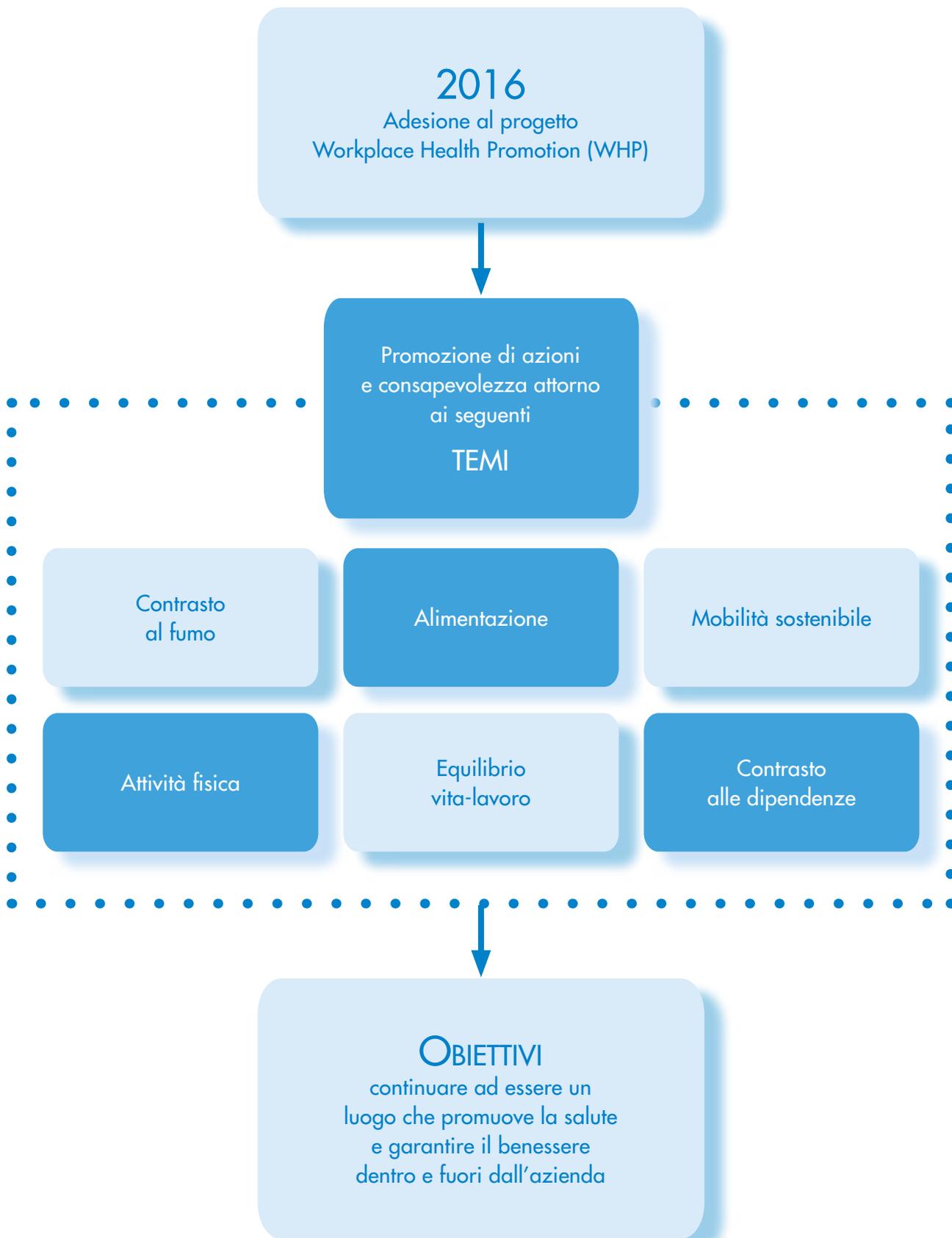


ASSISTENZA FISCALE



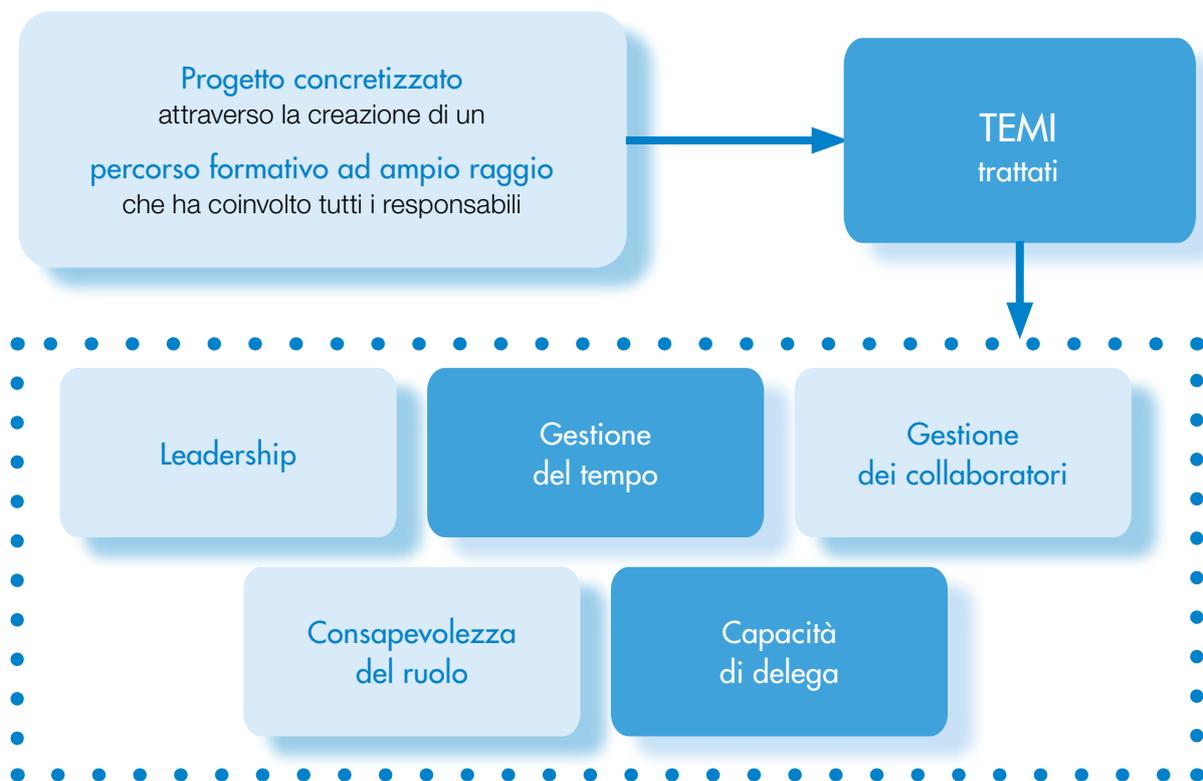
CHECK-UP MEDICO

Da quando, insieme ad altre aziende bresciane, abbiamo aderito al progetto Workplace Health Promotion (WHP) nel 2016, abbiamo promosso azioni e consapevolezza attorno ai **temi dell'alimentazione, del contrasto al fumo, dell'attività fisica, della mobilità sostenibile, del contrasto alle dipendenze e dell'equilibrio vita-lavoro**. Il nostro compito in questa fase è quello di lavorare al mantenimento di tutto ciò che è stato introdotto per continuare ad essere un "luogo che promuove salute", come riconosciutoci dall'ATS di Brescia.



Coinvolgimento dei responsabili

Uno degli obiettivi che avevamo individuato come importante per rafforzare le competenze, generare senso di appartenenza e, non ultimo, coinvolgere tutti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali era quello di **dare il via a un progetto di sviluppo per i responsabili**. È molto importante che queste figure, centrali nello sviluppo aziendale, acquisiscano sempre più competenze di ruolo e possano trasmetterle poi, a loro volta, ai loro collaboratori.



In questo biennio abbiamo sviluppato ulteriormente il sistema di riunioni in azienda. L'obiettivo era quello di **rafforzare da un lato lo scambio e lo sviluppo di conoscenza e dall'altro la capacità di dialogo e di condivisione di informazioni**.

RIUNIONI PERIODICHE

tra i responsabili CSR/risorse umane e tutti i responsabili con l'obiettivo di informare e coinvolgere i collaboratori rispetto a iniziative, procedure e obiettivi da raggiungere in **ambito sostenibilità**.

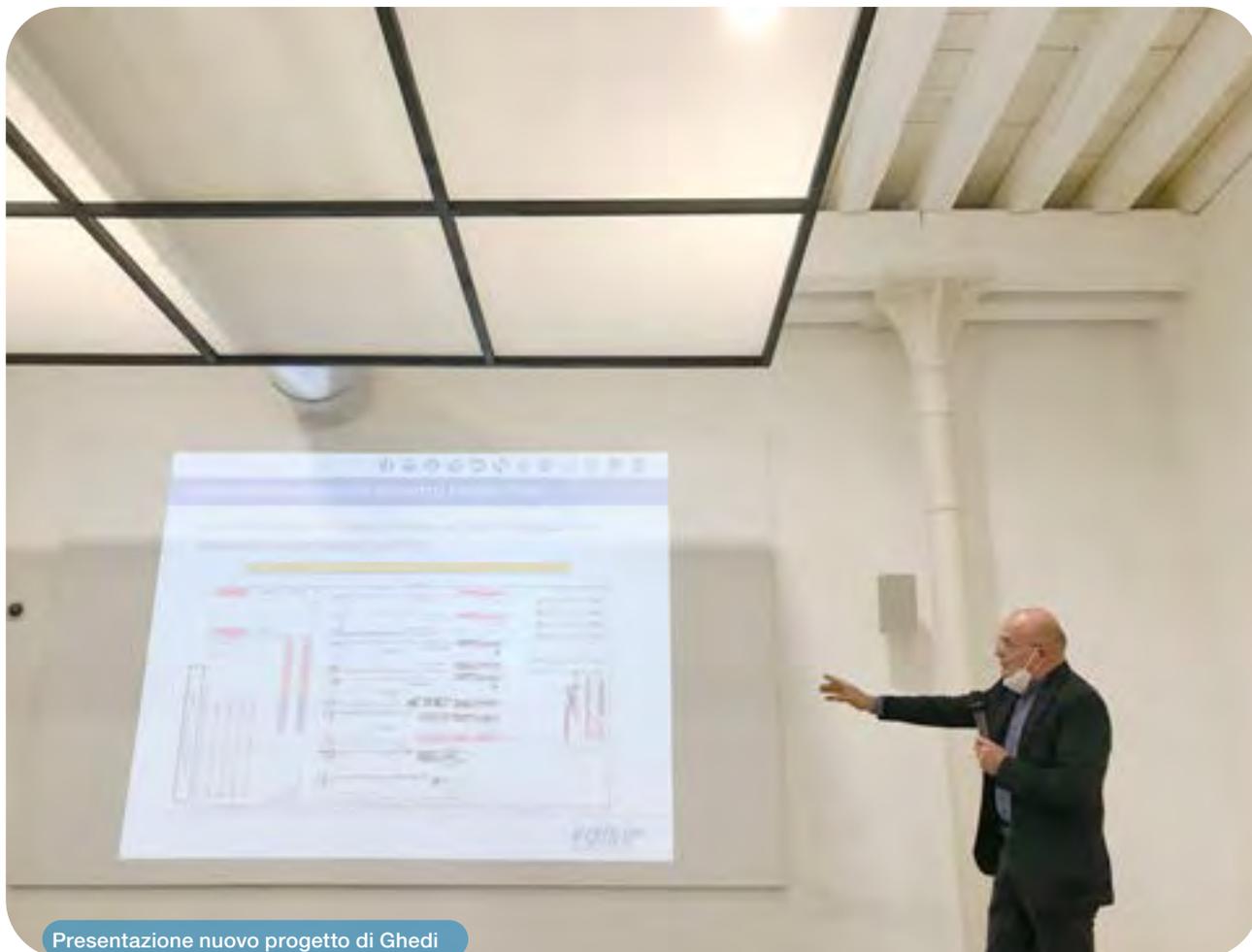


Obiettivo

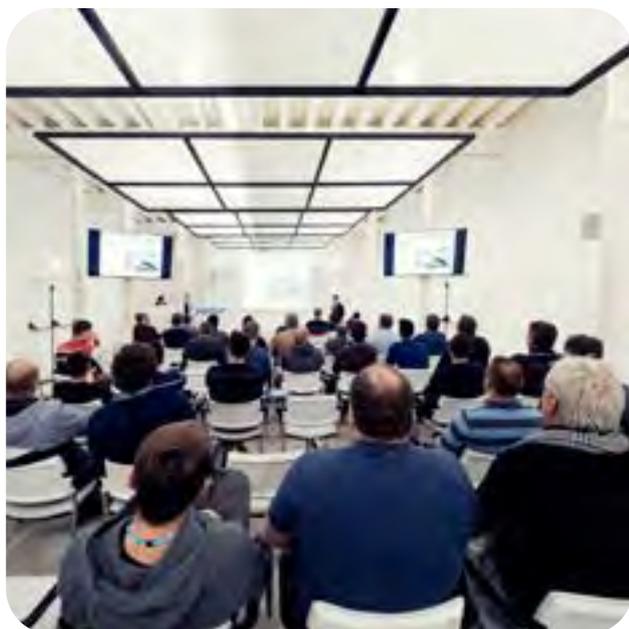
Integrare sempre più la sostenibilità con gli obiettivi esistenti di reparto.

Gestione del cambiamento

L'ultimo biennio è stato caratterizzato da uno sviluppo dell'azienda che ha visto l'apertura del polo logistico di Roè Volciano e l'avvio dell'iter burocratico per dare inizio ai lavori per il polo di Ghedi. Per accompagnare al meglio il nuovo progetto di Ghedi è stato creato un percorso di informazione e coinvolgimento per i collaboratori.



Presentazione nuovo progetto di Ghedi



L'iniziativa, che ha ricevuto un buon riscontro, verrà trasformata in un format di accompagnamento anche per i cambiamenti futuri. Lavorare alla cura del sistema di comunicazione e coinvolgimento è infatti uno dei punti focali del nostro approccio gestionale al tema **“benessere in azienda”**.

Eventi di coinvolgimento dei collaboratori

Crediamo che gli eventi, le occasioni di far gruppo fuori dall'ambiente lavorativo siano momenti speciali e privilegiati per sentirci parte di un sistema azienda **che non si vuole fermare al confine dei suoi cancelli**. La situazione pandemica ha messo un brusco freno a tutto ciò, ma non per questo vogliamo bloccare i nostri pensieri di sviluppo in tale ambito. Un piccolo segno di ripresa è stata la partecipazione al Giro-E: già partner ufficiale del Giro d'Italia, dal 2020 Valsir ha deciso di partecipare a questa iniziativa, evento cicloturistico che si svolge sulle medesime strade del Giro ufficiale. Abbiamo schierato una squadra composta da collaboratori e partner, anche per sottolineare la nostra posizione riguardo ai temi sociali di cui il Giro-E si fa simbolo: **l'utilizzo consapevole dell'energia e la sostenibilità ambientale**.



Tappa Giro-E 2021 con Igor Astarloa nella squadra di Valsir

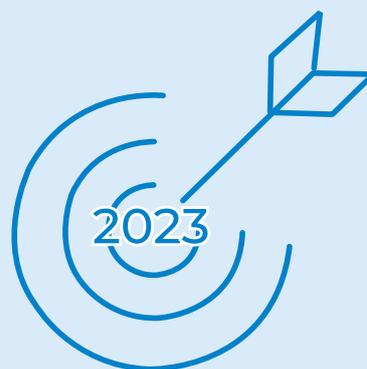


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Affiancamento dei direttori di stabilimento ai vari responsabili di reparto attraverso iniziative di coaching.
- Digitalizzazione delle pillole di sostenibilità per rendere la comunicazione più fluida e più interattiva.
- Valutazione puntuale dei servizi ai collaboratori introdotti o modificati.

OBIETTIVI AL 2023

- Mantenere tutte le azioni in essere, sempre monitorando l'andamento e il gradimento.
- Rafforzare il coinvolgimento dei responsabili e di tutti collaboratori e rendere le riunioni periodiche sempre più strategiche.



9. PERSONE E SVILUPPO

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 4.4 - 4.7

VISIONE

È nostro proposito continuare a dedicare la nostra attenzione al tema della formazione, sia interna che esterna. Ci impegniamo affinché tutte le persone possano vivere una crescita professionale e personale.

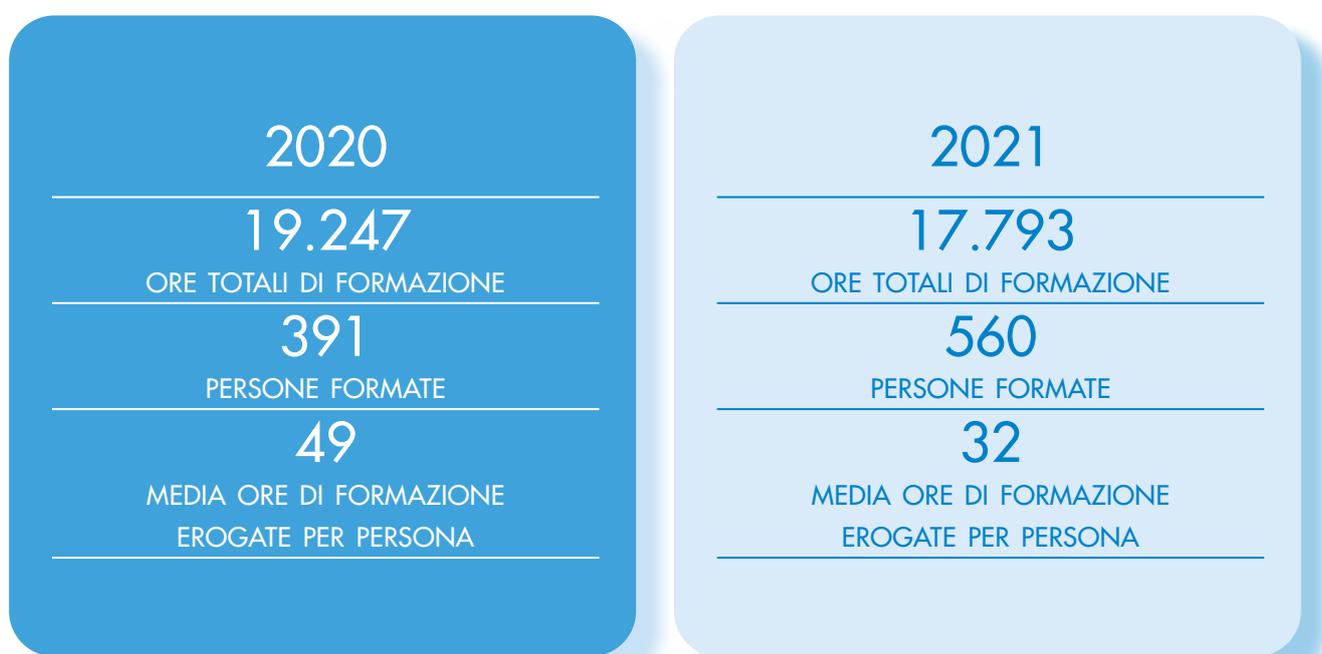
APPROCCIO GESTIONALE

- Percorso di onboarding, per i nuovi assunti legato a un chiaro processo introduttivo e di sviluppo per facilitare il loro inserimento e garantire che i bisogni formativi siano soddisfatti attraverso la programmazione di percorsi di sviluppo specifici.
- Gestione del percorso di sviluppo delle persone in azienda attraverso dei fascicoli formativi, strumenti finalizzati a definire in maniera uniforme e completa l'addestramento necessario per i vari ruoli aziendali, articolato attraverso affiancamento sul campo, monitoraggio e acquisizione di autonomia nel ruolo.
- Processo strutturato e continuativo di definizione dei bisogni formativi interni: i responsabili sono chiamati periodicamente a comunicare le necessità dei collaboratori in termini di formazione. Queste indicazioni, armonizzate con quanto raccolto durante i colloqui personali, vengono utilizzate come base per creare piani di sviluppo personalizzati.
- Studio e sviluppo di percorsi formativi professionali adeguati alle esigenze dei diversi stakeholder esterni (scuole e professionisti) al fine di dare una risposta funzionale ai bisogni di sviluppo di ogni interlocutore.

RENDICONTAZIONE

Formazione interna

L'obiettivo che ci eravamo fissati nel contesto della precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità era quello di mantenere il focus sulla formazione, garantendo possibilità di sviluppo delle proprie competenze e capacità a tutti i collaboratori. Quello che la situazione pandemica sviluppatasi nei primi mesi del 2020 ci ha chiesto è stato di ripensare ai formati di erogazione dei percorsi, al modo cioè in cui raggiungere le persone per continuare a coltivare insieme il percorso di sviluppo. Il passaggio è stato quello di digitalizzare i corsi, ove fosse possibile farlo. Quando poi l'emergenza è rientrata e si è riaperta la possibilità dei corsi in presenza, abbiamo deciso di prenderci un momento e fare un'analisi rispetto a quali corsi fosse sensato tenere in formato digitale. Infatti, avevamo notato che questo approccio per alcuni filoni formativi aveva portato a un numero maggiore di adesioni da parte dei collaboratori. Il risultato di questo processo è un sistema ibrido di formazione dal vivo e digitale, che intendiamo mantenere e continuare a sviluppare.



Nel corso del biennio appena conclusosi, abbiamo creato dei percorsi focalizzati di formazione per i collaboratori che andassero al di là del "classico" pacchetto formativo e che potessero offrire sia competenze per lo sviluppo personale, sia stimoli per la crescita nella professione. Abbiamo per esempio toccato tematiche riguardanti leadership e comunicazione, ed anche lettura e analisi di dati e processi di miglioramento continuo.

Infine, un obiettivo che ci eravamo posti era quello di completare tutti i fascicoli formativi, ove sono indicate le competenze e le necessità/possibilità di sviluppo, per ogni funzione all'interno dell'azienda. Questo traguardo è stato raggiunto e ora il prossimo passo è quello di mantenere aggiornato e monitorato il sistema in linea con l'evoluzione aziendale.

Tipologie di corsi e ore di formazione professionale nel biennio 2020-2021

13.886 ORE
FORMAZIONE
TECNICO OPERATIVA

1.050 ORE
FORMAZIONE
TECNICA

5.096 ORE
FORMAZIONE
IN SALUTE E SICUREZZA

1.298 ORE
FORMAZIONE
IN QUALITÀ

417 ORE
FORMAZIONE
IN PRIVACY

1.327 ORE
FORMAZIONE
OPERATIVA

4.475 ORE
FORMAZIONE
IN LINGUE STRANIERE

120 ORE
FORMAZIONE
IN LEAN ORGANIZATION

911 ORE
FORMAZIONE
DI SISTEMI INFORMATICI

421 ORE
FORMAZIONE
IN HR - CSR

607 ORE
FORMAZIONE
IN AMBIENTE E ENERGIA

7.435 ORE
FORMAZIONE
IN COMUNICAZIONE - PNL

Evoluzione di un programma di accoglienza per i neo assunti

In questi due anni abbiamo lavorato all'ampliamento e alla sistematizzazione del processo di onboarding (inserimento in azienda) per i nuovi arrivati al fine di dedicare più spazio all'accoglienza.

Il processo prevede un'introduzione all'azienda, ai sistemi di gestione, alla sicurezza, alla qualità e alla visione strategica dell'azienda. A questo processo di introduzione segue una fase di monitoraggio con il personale impiegatizio che si concretizza attraverso un colloquio con il collaboratore e con il responsabile per analizzare nell'immediato l'andamento dell'inserimento, esplorare i bisogni e comprendere insieme le necessità formative e di sviluppo.

“Ambizione di crescita”

Riteniamo sia molto importante creare trasparenza rispetto alle ambizioni e alle possibilità di crescita in azienda, in modo tale da tracciare un'evoluzione che sia sensata, desiderata e percorribile da tutte le parti coinvolte. Al fine di sostenere questo processo, all'interno del questionario e del colloquio di valutazione annuale, analizziamo i desideri di crescita delle persone e strutturiamo insieme quelli che possono essere i prossimi passi.

In un'ottica di nuove possibilità lavorative e di sviluppo professionale è stata inoltre introdotta in azienda una **“bacheca delle opportunità”**: attraverso questa vengono condivisi con i collaboratori tutti i ruoli e le posizioni vacanti in uno specifico momento, per le quali ognuno si può candidare.



Formazione esterna ai professionisti (ingegneri, architetti, geometri, periti, etc.)

Valsir Academy rappresenta una colonna portante per la nostra azienda. Perché da sempre siamo convinti che condividere le nostre conoscenze con i professionisti del settore sia vantaggioso per tutti, e sia un requisito essenziale per la crescita all'interno del mercato.



Per questo, anche di fronte all'emergenza sanitaria, le attività di formazione non si sono fermate.

I seminari si sono trasformati in webinar, cosa che ha permesso a più professionisti di partecipare, rendendo così l'azienda in grado di raggiungere un numero maggiore di persone. Lo spirito rimane quello di creare un luogo di dialogo di reciproca utilità, all'interno del quale i professionisti possono acquisire competenze specifiche sui prodotti e sul loro funzionamento, nonché sulla loro interazione con le diverse discipline della progettazione edilizia. L'azienda quindi può raccogliere le esperienze dirette e i riscontri da parte del mercato per migliorare la sua offerta e la sua capacità di rispondere alle esigenze reali in un processo di co-creazione.

2020

173

EVENTI COMPLESSIVI

13.626

PARTECIPANTI

3.920

ORE

27.620

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI
RILASCIATI

2021

228

EVENTI COMPLESSIVI

20.580

PARTECIPANTI

5.000

ORE

36.520

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI
RILASCIATI

Attività di Academy e strumenti tecnici per i professionisti

Manuali tecnici



Per Valsir la condivisione del proprio background è un valore centrale e per questo per meglio supportare i professionisti del settore, ha sviluppato una collana di volumi tecnici che rappresentano il know-how trentennale di un'azienda che fa della qualità il proprio punto di forza. Attraverso i manuali tecnici è stata messa a disposizione dei partner dell'azienda una selezione di pubblicazioni tematiche complete, rigorose, esaurienti, in grado di diventare per il professionista uno strumento di lavoro davvero utile. All'interno dei manuali è possibile trovare un'esposizione semplificata delle normative di riferimento, soluzioni per la progettazione, esempi pratici di installazione, casi studio basati su esperienze reali. Nel biennio 2020-2021 sono stati realizzati i seguenti volumi.

Sistemi di scarico

Intere sezioni del manuale sono dedicate al tema dell'acustica, con un corposo approfondimento sulla propagazione del rumore attraverso le vibrazioni. Ampio spazio è riservato alla progettazione e al dimensionamento secondo le principali normative internazionali di riferimento, con numerosi esempi tratti da casi reali. Naturalmente sono inclusi i temi della posa in opera e dell'installazione di tutti i sistemi di scarico Valsir, approfondendo anche le configurazioni più complesse, come quelle che utilizzano la braga miscelatrice.

Sistemi di adduzione

In questo volume vengono trattati i sistemi multistrato per la distribuzione idrica attraverso moltissimi contenuti dedicati: dai processi legati alla produzione delle tubazioni e dei raccordi alle informazioni chiave per la progettazione e la posa in opera. Anche in questo caso è fornito un quadro aggiornato sulle principali normative internazionali, con esempi e procedure di installazione e nozioni di calcolo. Non mancano numerosi esempi supportati da schemi e illustrazioni, e focus dettagliati su tutti gli aspetti più importanti delle tecnologie multistrato, compresa la messa in opera.

Sistemi gas

Una tecnologia introdotta relativamente di recente nel nostro Paese, ma che all'estero è comunemente installata da quasi 20 anni. Questo manuale, dunque, ha lo scopo di aggiornare sia il progettista delle reti gas con le nuove direttive delle norme UNI 7128 e UNI 11528 (includendo esempi di calcolo), sia di informare l'installatore sui campi di impiego e sulle corrette procedure di installazione, messa in servizio e collaudo e sui vantaggi della soluzione multistrato nella distribuzione del gas domestico.

Sistemi di drenaggio sifonico

Un tema che finalmente raccoglie la dovuta attenzione anche al di fuori del settore edilizio è quello delle precipitazioni, che in Italia sono sempre meno frequenti, anche se notevolmente più intense. Le direttive per la progettazione e il dimensionamento dei sistemi pluviali vanno riviste alla luce sia delle esigenze più attuali e concrete che delle tecnologie introdotte in questo settore, come quella appunto, dei sistemi sifonici. Il manuale raccoglie tutte le informazioni utili sia alla progettazione che all'installazione di questi sistemi di drenaggio, e ne descrive con chiarezza le differenze e i vantaggi.

Il 2022 vedrà invece la pubblicazione dei manuali relativi a: sistemi fognari, trattamento acqua, sistemi di ventilazione meccanica controllata e sistemi di climatizzazione radianti.

Strumenti per la progettazione Bim

Nell'ambito Academy viene dedicato uno spazio sempre maggiore anche alla progettazione BIM. Valsir ha iniziato questo progetto nel 2015 con la creazione di tutte le famiglie Revit dei propri prodotti ma negli anni sono stati sviluppati applicativi e plugin da utilizzare all'interno dei software per la progettazione BIM in modo da agevolare il progettista nella sua attività quotidiana. Tra le novità si possono citare:

Product line calculator (PLC)

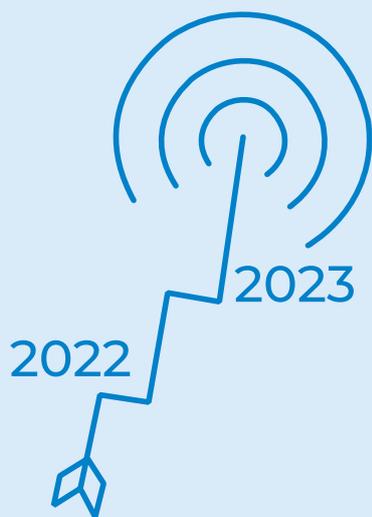
L'App gratuita Valsir Product Line Calculator per Revit consente agli ingegneri MEP di configurare e progettare sistemi di scarico e sistemi di adduzione Valsir nella metà di tempo. Usando contenuti sempre aggiornati e adatti ad ogni Paese. Grazie alla funzionalità di autorouting i raccordi adeguati vengono automaticamente aggiunti all'impianto mentre si disegna dimensionando l'impianto secondo le normative direttamente in ambiente BIM.

Oltre a fornire un disegno BIM 3D dimensionato, l'app fornisce anche tutti gli elenchi dei prodotti che dovranno essere installati.

App Valsir Clip Tool

Nella realizzazione degli impianti di scarico all'interno dell'ambiente Revit, l'inserimento dei collari di staffaggio è un'attività molto dispendiosa in termini di tempo per il progettista. Questo portava alla realizzazione di impianti che, seppur completi di tutte le tubazioni e raccordi, volavano nello spazio senza un vero e proprio collegamento alla struttura dell'edificio. Per questo motivo Valsir, grazie anche alla collaborazione con degli studi di progettazione fidelizzati, ha sviluppato questo strumento completamente gratuito che permette in pochi passaggi di rendere completo ciò che una volta era incompleto.

Grazie al Valsir Clip Tool infatti il progettista impiantista potrà selezionare alcuni parametri relativi alla tipologia di collare che desidera, come ad esempio se un collare standard o con inserto antivibrante per installazioni ad alte prestazioni acustiche, e con pochi click inserire automaticamente tutti i collari di staffaggio attorno alle tubazioni. Valsir Clip Tool è solo uno dei tanti esempi e soluzioni che mostrano come l'azienda grazie ad una radicata collaborazione con gli stakeholder del mercato edilizio, sia sempre volta alla creazione di strumenti, spesso gratuiti, volti a migliorare l'attività dei progettisti nell'uso dei prodotti Valsir.

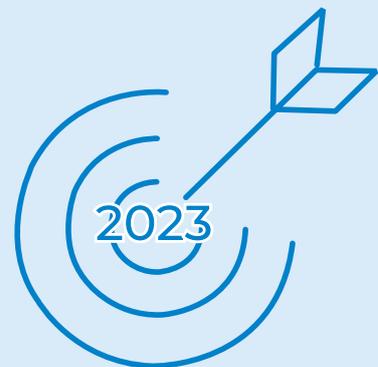


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Strutturazione di percorsi di formazione interna sui temi specifici contenuti nella strategia aziendale per rendere partecipi i collaboratori degli ambiziosi obiettivi aziendali.
- Mantenimento e sviluppo di Valsir Academy al fine di accrescere il percorso di formazione attraverso la realizzazione di nuove aule e percorsi formativi e multimediali.

OBIETTIVI AL 2023

- Estendere i colloqui di monitoraggio a tutte le figure aziendali.
- Dare continuità ai corsi di sviluppo personale per tutti i collaboratori.
- Formalizzare i percorsi di formazione sulla qualità e renderli un processo continuativo.
- Ampliare il numero di interlocutori esterni diversificando il percorso formativo attraverso l'utilizzo di diverse metodologie e strumenti per la formazione.



10. NUOVE GENERAZIONI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 4.4 - 4.7

VISIONE

Intendiamo essere un punto d'incontro tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione al fine di poter aiutare gli studenti ad orientarsi nel loro percorso di crescita e di sviluppo.

APPROCCIO GESTIONALE

- Supporto delle eccellenze del territorio con l'erogazione di borse di studio per i figli dei collaboratori che si sono contraddistinti nel loro percorso scolastico.
- Offerta di stage e iniziative di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per creare un ponte di comunicazione tra l'azienda e il mondo dell'educazione e per creare spazio di crescita per i nuovi talenti.
- Creazione di un punto di incontro costante con il mondo dell'istruzione, attraverso la condivisione di esperienze e competenze tecniche al fine di supportare e ampliare il programma scolastico.

RENDICONTAZIONE

Apprendistato di primo livello

Nel biennio appena trascorso è stato sviluppato, in collaborazione con una scuola professionale del territorio, un percorso di apprendistato di primo livello in azienda.

Il percorso mira a creare un'esperienza congiunta e coordinata tra scuola ed azienda offrendo a studenti desiderosi di apprendere in modo pratico, e non solo sui banchi, la possibilità di svolgere l'ultimo anno del ciclo formativo della scuola superiore in modo diverso, in un'alternanza cioè tra scuola e lavoro. Nel dettaglio il percorso prevede due giorni alla settimana in aula e tre giorni alla settimana di lavoro applicativo in azienda.

Nel corso del 2021 abbiamo accolto la prima persona che ha deciso di intraprendere questo percorso e ci stiamo strutturando internamente per poter aprire le porte a un numero sempre più crescente di studenti.

Valsir meets schools

Negli anni abbiamo sviluppato molteplici attività nel contesto del progetto "Valsir meets schools". Attraverso questo filone progettuale, l'azienda si pone l'obiettivo di creare delle sinergie sempre più forti con il mondo dell'istruzione con la finalità di promuovere uno scambio di conoscenze e di esperienze.



STUDENTI FORMATI NELLE SCUOLE E/O IN VISITA IN AZIENDA

2020	2021
195 studenti	326 studenti



Le diverse attività prevedono:

VISITE PRESSO L'AZIENDA

Pensiamo che aprire le porte dell'azienda sia il modo migliore per far capire come lavoriamo e con quale cura realizziamo i nostri prodotti.

Nel corso degli anni diversi studenti hanno avuto modo di vedere e comprendere in prima persona il lavoro che svolgiamo nei vari uffici e reparti, come lo approcciamo e come organizziamo sia gli aspetti operativi che quelli organizzativi e strategici.

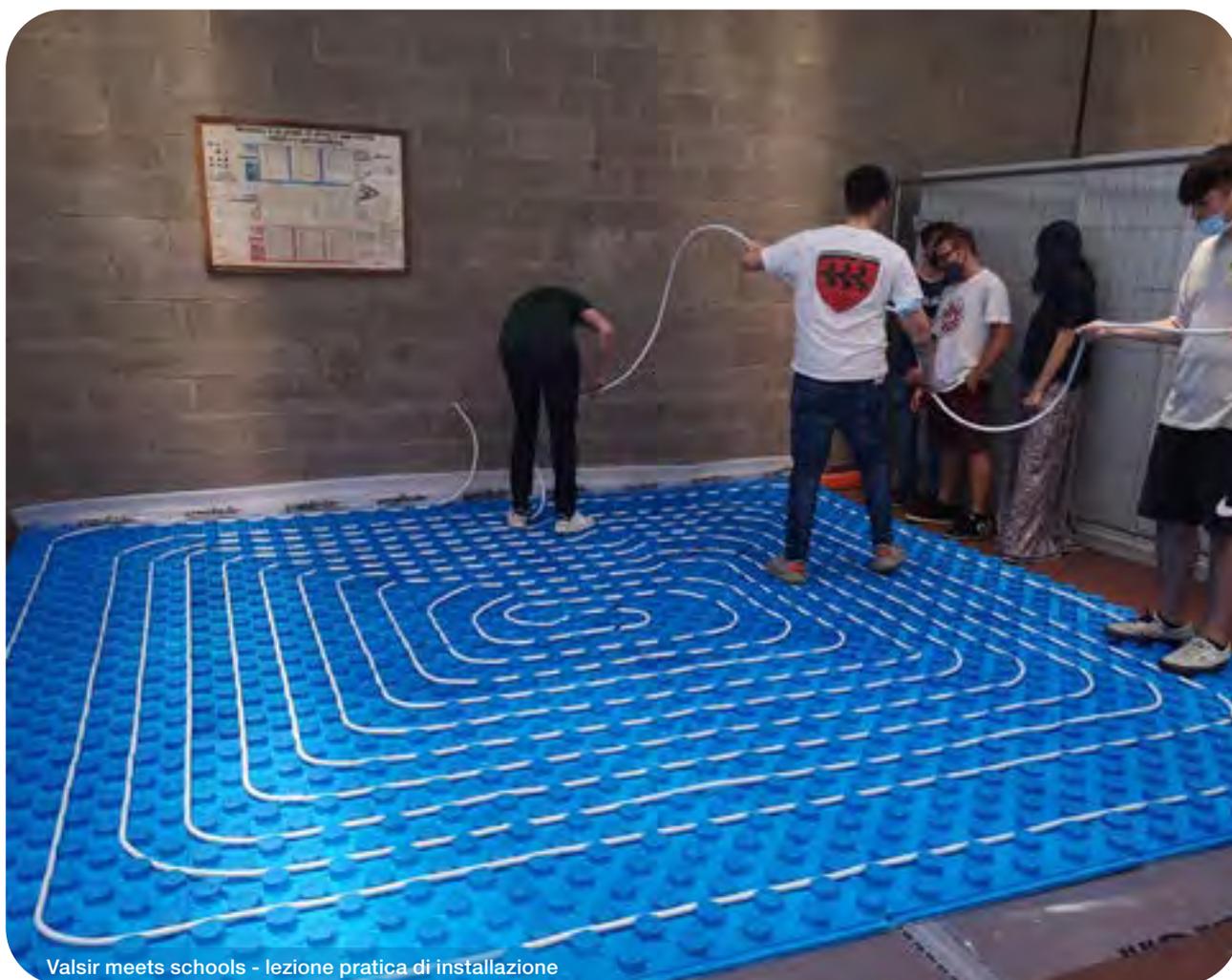
LEZIONI FORMATIVE PRESSO ISTITUTI

TECNICO-PROFESSIONALI

Tenere lezioni formative presso gli istituti tecnico-professionali è un'importante occasione, per l'azienda, di entrare in contatto con gli installatori del domani.

È un ottimo momento per coloro che ancora stanno studiando per creare un legame tra quanto appreso e la realtà industriale.

Le lezioni vengono sviluppate attorno alle tematiche che gli studenti hanno studiato durante l'anno scolastico.



Valsir meets schools - lezione pratica di installazione

LEZIONI UNIVERSITARIE

L'essere presenti in oltre 100 mercati ci ha permesso di acquisire nuove tecniche e competenze progettuali. Abbiamo voluto condividere questa esperienza, attraverso percorsi formativi, con le facoltà di Ingegneria e di Architettura. Durante queste lezioni, tenutesi in collaborazione con il docente universitario, vengono affrontate le tematiche progettuali ed installative con un'attenzione maggiore ai risvolti pratici ed alle tecniche progettuali atte a risolvere le problematiche quotidiane che si presentano nei cantieri. Con questa finalità sono stati realizzati casi studio reali avvalendoci degli strumenti BIM.

DONAZIONE DI PRODOTTI VALSIR PER LE PROVE PRATICHE

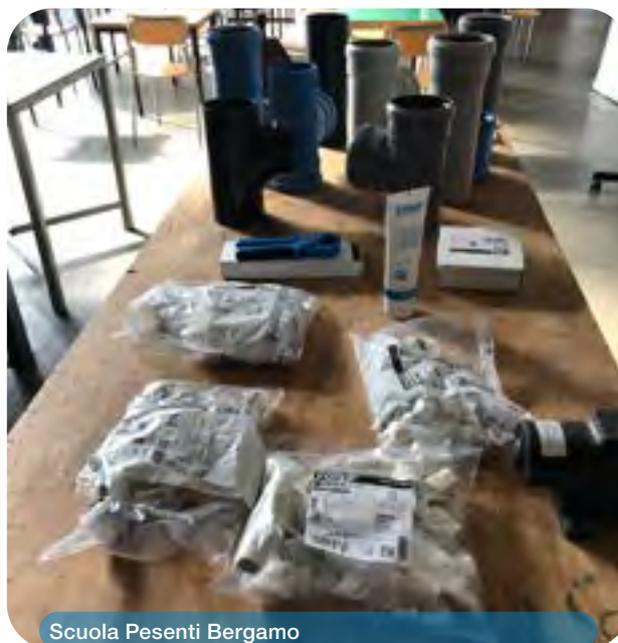
Negli istituti professionali la pratica è fondamentale e per questo è importante che i futuri tecnici e installatori conoscano i prodotti, possano acquisire confidenza nel loro utilizzo e ne esplorino in pratica le modalità di utilizzo.

Per questo motivo, nel corso degli anni abbiamo donato materiali e attrezzature agli istituti professionali per supportarli concretamente nella loro attività di formazione agli studenti.

DONAZIONE DI MATERIALE DIDATTICO

Promuovere la conoscenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti è requisito fondamentale per conoscerne la natura e le prestazioni.

Ad oggi sono stati realizzati 4 manuali tecnici incentrati sulle diverse tematiche di installazione e ne abbiamo donati oltre 1.400 a istituti professionali e università.



Scuola Pesenti Bergamo

STAGE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La collaborazione con l'istruzione continua anche attraverso questi importanti strumenti, occasione durante la quale far avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

PROGETTI DI TESI

Accogliamo con piacere le richieste di studenti che ci prendono come case history in quanto lo riteniamo uno strumento utile per poter creare una conoscenza condivisa.



STAGE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

2020		2021	
2.336 ore	8 studenti	1.467 ore	8 studenti



Reparto cassette di Vestone - alternanza scuola-lavoro

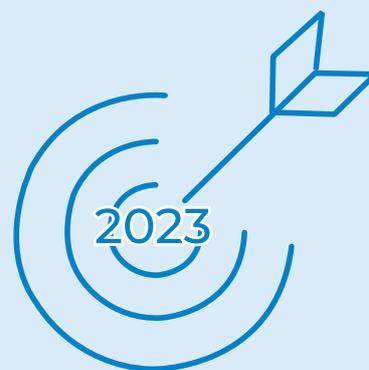


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Organizzare corsi di formazione incentrati sulle nuove tematiche relative alla transizione ecologica, sia per quanto riguarda i prodotti (risparmio idrico, risparmio energetico) sia per quanto riguarda i processi produttivi e gestionali.

OBIETTIVI AL 2023

- Formalizzare un processo di trasferimento di conoscenza e competenza dalle persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro verso coloro che rimangono in azienda e/o i nuovi assunti, per mantenere in azienda il patrimonio di esperienza costruito in anni di lavoro insieme.
- Strutturare e aumentare le occasioni di presenza nelle scuole per condividere con gli studenti il tema della “gestione della sostenibilità e della transizione ecologica in azienda”, allo scopo di aprire un dialogo più profondo e continuativo con gli studenti e stimolare il loro interesse per questo grande tema del futuro e del mondo del lavoro.



11. SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 8.5

VISIONE

Desideriamo consolidare la nostra posizione di riferimento sul territorio come opportunità d'impiego e risorsa per le nuove generazioni. Vogliamo contribuire a tenere vivo il tessuto territoriale attraverso la diffusione culturale di un nuovo modo di fare economia, più sostenibile e circolare.

APPROCCIO GESTIONALE

- Investimenti nello sviluppo delle aziende e degli stabilimenti con l'obiettivo di valorizzare le diverse aree del nostro territorio, dal punto di vista dell'offerta lavorativa di qualità.
- Sostegno a un dialogo diffuso ed efficace con il territorio per comprendere i bisogni e i punti di interazione a favore di uno sviluppo congiunto.
- Monitoraggio dell'indotto creato e della ricchezza distribuita sul territorio, per valutare dove e come la nostra attività stia effettivamente sostenendo e aumentando il grado di benessere e le condizioni socio-economiche del territorio.

RENDICONTAZIONE

Nuovi poli produttivi e riqualificazione

A seguito di un progetto di riqualificazione industriale, nel corso del biennio appena trascorso abbiamo inaugurato il polo logistico di Roè Volciano, acquistato nel 2018. Del precedente stabilimento, sono stati ricostruiti tutti gli impianti (elettrici, idraulici ed antincendio), sono stati rinnovati la copertura e l'involucro esterno del fabbricato, sono state adeguate le strutture con sistemi antisismici a norma ed è stato completato un lavoro di efficientamento energetico. Questo ha incluso l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 700 kW, che ha permesso al nuovo stabilimento di raggiungere la classe energetica A1.

Dal punto di vista architettonico l'edificio è stato migliorato esteticamente tramite l'installazione di nuove finestre a Shed, che permettono l'illuminazione con luce naturale e uniforme, diffusa e indiretta di circa 8.000 m², riducendo il consumo elettrico e rendendo gli ambienti di lavoro più vivibili e luminosi.

È stato un percorso molto importante per lo sviluppo dell'azienda e per il suo radicamento nel territorio, nonché per lo sviluppo di occasioni di lavoro e di vitalizzazione del tessuto economico locale.

Un altro grande progetto di sviluppo è quello che riguarda la riqualificazione di due poli industriali dismessi, uno sito a Ghedi ed uno a Verolanuova. Questi progetti rientrano in un piano di sviluppo che ci vedrà impegnati per i prossimi 10 anni. Entrambi i comuni non si trovano direttamente in Valle Sabbia, ma comunque sul territorio bresciano. Sono stati scelti in quanto l'ampliamento in progetto non trovava spazi adeguati in Valle Sabbia.

Crediamo che riqualificare stabilimenti ed edifici già esistenti sia la via giusta da percorrere per non andare ad intaccare il patrimonio ancora allo stato naturale, non antropizzato. Al contrario frammentare, utilizzare e sviluppare da zero su terreni intatti impatta negativamente sulla conservazione del suolo e impoverisce il territorio e le risorse naturali.



Sostegno economico al territorio

Vogliamo rendere omaggio alla visione, alla sensibilità e all'impegno verso il nostro territorio che sempre hanno ispirato Silvestro e Margherita Niboli, i fondatori di Silmar Group, raccogliendone l'eredità. Sostenere e far crescere il territorio che ci ospita e di cui siamo parte è un tratto importante del nostro sentire aziendale. Con il desiderio di rafforzare questo approccio abbiamo creato, nel 2020, il "Fondo Silvestro e Margherita Niboli", aderendo alla Fondazione della Comunità Bresciana Onlus. Il fondo ha lo scopo di convogliare fondi e organizzare attività a sostegno di numerose realtà ed esigenze del territorio bresciano, e in particolar modo della Valle Sabbia, con speciale attenzione a soggetti bisognosi, enti meritevoli di sostegno, associazioni culturali.

In questi due anni il Fondo ha sostenuto moltissime attività a livello sanitario, scolastico e sportivo.



Nuovo giardino dell'asilo di Carpeneda, donato dal "Fondo Silvestro e Margherita Niboli"

VALORI TOTALI (€)

	2020	2021
IMPOSTE	7.050.000	11.602.000
COSTO DEL LAVORO	55.795.000	68.879.000
LIBERALITÀ	203.000	441.000
VALORE BENI E SERVIZI ACQUISTATI	53.792.000	76.546.000

TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA (€)

2020	2021
116.840.000	157.468.000

FOCUS SU PROVINCIA DI BRESCIA (€)

	2020	2021
IMPOSTE	562.000	605.000
COSTO DEL LAVORO	29.201.000	34.345.000
LIBERALITÀ	183.000	418.000
VALORE BENI E SERVIZI ACQUISTATI	21.805.000	33.334.000

TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA (€)

2020	2021
51.751.000	68.702.000

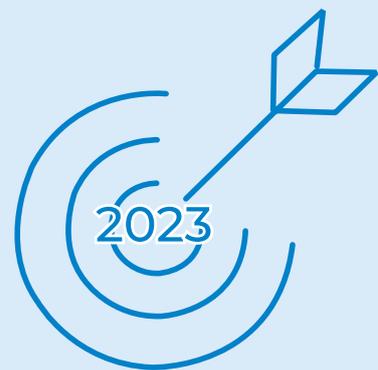


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Continuare a dare supporto e mantenere viva l'attenzione ai segnali che dà il territorio.

OBIETTIVI AL 2023

- Insiediare nuovi stabilimenti in aree strategicamente importanti, rinnovando ove possibile il patrimonio edilizio esistente, come ad esempio la riqualificazione delle aree industriali di Ghedi e Verolanuova.



12. INDICATORI GRI

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Chi siamo - l'azienda Valsir			
102-1	Nome dell'organizzazione	12	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	12 -19	
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	12	
102-4	Paesi in cui l'organizzazione opera	12-19	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	10-11	
102-6	Mercati serviti	22	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	21	
102-8	Informazioni riguardo i collaboratori e la forza lavoro/gli altri lavoratori	21	
102-10	Modifiche significative nell'azienda e nella catena di fornitura		Non rilevante
102-14	Dichiarazione dell'amministratore delegato	7	
102-16	Valori, principi, standard e regole comportamentali	20	
102-18	Struttura di governance	10	
102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	25-26	
102-41	Accordi collettivi di contrattazione		Non rilevante
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder principali	24 -25	
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	24 -25	
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	26	
102-45	Società incluse nel bilancio finanziario consolidato e indicazione delle società incluse nel bilancio consolidato che invece non sono comprese nel Report di Sostenibilità		Non rilevante
102-46	Definizione dei contenuti del Bilancio e dei suoi confini	27	
102-47	Lista dei temi materiali	23-24	
102-48	Effetti di eventuali modifiche nei dati rispetto ai bilanci precedenti		Non rilevante
102-49	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione su temi materiali e perimetro dei temi		Non rilevante

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Chi siamo - l'azienda Valsir			
102-50	Periodo di rendicontazione	27	
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	27	
102-52	Periodicità di rendicontazione	27	
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	100	
102-54	Dichiarazione di aver redatto il bilancio secondo i GRI Standards	27	
102-55	Indice dei contenuti GRI	92	
102-56	Revisione esterna		Non rilevante
103-1	Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	28, 42, 51, 57, 60, 65, 75, 82, 88	
103-2	Approccio di management	28, 42, 51, 57, 60, 65, 75, 82, 88	
Transizione energetica			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	29-30	
302-3	Intensità energetica	31-32	
302-4	Riduzione del consumo di energia	35	
305-1	Emissioni dirette di GHG (scope1)	33	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope2)	33	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	33	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	34	
305-5	Mobilità sostenibile - risparmio di GHG	39	
Circularità			
-	Riduzione del numero di componenti	45	AriaSilent di Valsir
-	Riduzione del numero di box di distribuzione	45	AriaSilent di Valsir
301-3	Prodotti di recupero e relativi materiali di imballaggio	48-49	Valsir Recycling Division

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Tutela ambientale del territorio			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	52	
306-3	Rifiuti prodotti	53-54	
Gestione della sicurezza nei processi			
-	Gestione del Covid-19	61	
403-2	Numero di segnalazioni di quasi infortuni (tramite schede di valutazione, segnalazione dei capi reparto, moduli)	62	Numero di near miss riportati
Benessere in azienda			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	66	Vouchers (health serviced)
-	Statistiche box delle opportunità	67	
Persone e sviluppo			
404-1	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75-76	
-	Corsi organizzati con gli ordini professionali	78	
Nuove generazioni			
-	Numero di stage e di alternanze scuola-lavoro	86	
-	Numero di iniziative di formazione sul territorio	83	
Sostegno alla comunità territoriale			
413-1	Liberalità erogate	90	

13. GLOSSARIO

Vocabolo	Definizione
Acque meteoriche	Precipitazioni atmosferiche.
Acque reflue/di scarico	Qualsiasi tipo di acque scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni.
ACCO - Association of Climate Change Officers	Per carriere professionali nei cambiamenti climatici. La credenziale Certified Climate Change Professional® (CC-P®) distingue nel mercato del lavoro e aumenta la credibilità come leader nelle iniziative di preparazione al clima e azione per il clima.
CAM - Criteri ambientali minimi	Requisiti definiti dal Ministero della Transizione Ecologica per le varie fasi del processo di acquisto negli appalti pubblici, volti a individuare le forniture, servizi e lavori migliori sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.
C2C - Cradle to Cradle Certified®	Standard internazionale per i prodotti sicuri, circolari e realizzati in modo responsabile. La certificazione Cradle to Cradle valuta la sicurezza, la circolarità e la responsabilità di materiali e prodotti in cinque categorie di prestazioni di sostenibilità: materiali salubri, circolarità dei prodotti, aria pulita e protezione del clima, gestione dell'acqua e del suolo, responsabilità sociale.
CO ₂ eq	Unità di misura utilizzata per misurare il potenziale di riscaldamento dei gas serra, ovvero il loro GWP (Global Warming Potential). La CO ₂ è il gas di riferimento usato per misurare tutti gli altri, quindi il GWP della CO ₂ =1.
Consumo specifico	Nel contesto del presente Bilancio di Sostenibilità sta a indicare la relazione tra il consumo di una determinata risorsa quale acqua, energia elettrica, gas metano (ecc.) con un'unità di misura quale per esempio il quantitativo totale di prodotti finiti, la superficie media calpestabile, il fatturato o il numero di dipendenti. Serve a dare un'immagine precisa dei consumi dell'azienda tenendo conto degli indicatori rilevanti per l'attività aziendale, ripulendo la misurazione da quelle che potrebbero essere fluttuazioni provocate da fattori estrinseci.
CSR	Acronimo di Corporate Social Responsibility, ovvero Responsabilità Sociale d'Impresa. Nel gergo economico e finanziario l'ambito riguardante le implicazioni di natura etica (ambientale, sociale ed economico) all'interno della visione strategica di impresa: è una manifestazione della volontà dell'azienda di gestire efficacemente l'impatto sociale ed etico al suo interno e verso tutti i suoi stakeholder.
Efficienza energetica	Riduzione del consumo di energia e prevenzione degli sprechi.
Emissioni in atmosfera	Emissione di contaminanti atmosferici. Questi possono essere classificati in primari, cioè liberati nell'ambiente come tali e secondari, che si formano successivamente in atmosfera attraverso reazioni chimico-fisiche.
Estrusione	L'estrusione è la tecnologia utilizzata per trasformare un polimero plastico in un manufatto. Mediante l'azione combinata di calore e pressione il polimero, immesso nell'estrusore, riscaldato, omogeneizzato è spinto attraverso una filiera per conferirgli la forma desiderata.

Vocabolo	Definizione
EPD - Environmental Product Declaration	Termine che deriva dall'inglese Environmental Product Declaration, è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto o di un servizio: per esempio consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici.
Green Star	Green Star è il più grande sistema di valutazione volontario e olistico della sostenibilità per edifici, allestimenti e comunità. Nato in Australia, i rating Green Star sono disponibili per ogni tipo di edificio commerciale, dalle scuole agli ospedali, dagli edifici per uffici ai centri commerciali e ai magazzini industriali.
GHG - Gas serra	<p>Acronimo di Greenhouse Gas, ovvero gas serra. Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera, che sono trasparenti alla radiazione solare in entrata sulla Terra ma riescono a trattenere, in maniera consistente, la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. I gas serra possono essere sia di origine naturale che antropica e assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra.</p> <p>Vapore acqueo (H₂O), anidride carbonica (CO₂), protossido di azoto (N₂O), metano (CH₄) ed esafluoruro di zolfo (SF₆) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.</p>
GRI	Acronimo di Global Reporting Initiative, ovvero linee guida internazionali per l'elaborazione di un Bilancio di Sostenibilità che forniscono un set di indicatori negli ambiti economico, sociale ed ambientale atti a sistematizzare la rendicontazione delle performance aziendali.
Intensità energetica	Misura atta a calcolare il grado di efficienza energetica. Viene calcolata come unità di energia diviso un indicatore rilevante per le attività aziendali prese in considerazione, quali i quantitativi di prodotto finito, il fatturato, il volume delle vendite, ecc.
Inverter	Apparecchiatura elettronica in grado di convertire un flusso di corrente continua in corrente alternata.
ISSP - International Society of Sustainability Professionals	Principale associazione professionale di professionisti della sostenibilità a livello mondiale. Un'organizzazione guidata dai suoi membri, che fa progredire la professione della sostenibilità rafforzandosi reciprocamente e definendo l'eccellenza professionale.
LCA - Life Cycle Assessment	Metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita.
Materialità	Concetto introdotto con la versione G4 del GRI che sta a indicare il grado di rilevanza di specifiche tematiche ai fini della stesura del bilancio.
Near miss	Si definisce "near miss" o "quasi infortunio" qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio.

Vocabolo	Definizione
ReMade in Italy	Certificazione accreditata della verifica del contenuto di riciclato e di sottoprodotti in un materiale o prodotto (anche multimateriale). È uno schema di tracciabilità, conforme al Codice Appalti e ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).
Scope1	Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra dirette, ovvero provocate da fonti di proprietà o controllate dall'entità rendicontante.
Scope2	Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra indirette derivanti dal consumo di energia prelevata da rete.
Smc	Standard metro cubo. Unità di misura usata per le sostanze che si trovano allo stato gassoso in condizioni "standard", ossia a pressione atmosferica e alla temperatura di 15 °C.
Stakeholder engagement - coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento e ascolto dei gruppi di interesse dell'azienda. Per stakeholder coi quali si è intrapreso un dialogo nel presente Bilancio di Sostenibilità, ci si riferisce a collaboratori, clienti, territorio, istituzioni pubbliche.
TEP	Acronimo di Tonnellata Equivalente di Petrolio. È un'unità di misura dell'energia
Trigenerazione	Produzione combinata di energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera attraverso l'ausilio di un motore alimentato a metano collegato con un generatore elettrico. Attraverso l'abbinamento di un gruppo frigorifero ad assorbimento è possibile produrre energia frigorifera, sfruttando in parte o tutta l'energia termica prodotta dal motore.

Questo bilancio è stato stampato su carta di pura cellulosa ecologica E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata FSC®: Arena Natural Smooth.



Studio grafico: Ufficio Marketing e Comunicazione
Stampa: Color Art S.r.l.
Info: sustainability@valsir.it

Con la consulenza di:



Terra Institute è un centro di competenza per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi e strategie di sostenibilità e di innovazione all'interno delle aziende e nella società. www.terra-institute.eu



Valsir S.p.A. - Società a socio unico

Località Merlaro, 2
25078 Vestone (BS) - Italy
Tel. +39 0365 877.011
Fax +39 0365 81.268
e-mail: sustainability@valsir.it
www.valsir.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis C.C.
da parte di Silmar Group S.p.A. - Codice Fiscale 02075160172

